

REPUBBLICA ITALIANA
CITTA' DI Cervia
PROVINCIA DI RAVENNA

VERBALE DEL Consiglio Comunale
N. 1 del 25 Gennaio 2022

Il giorno **25 Gennaio 2022** alle ore **20:22** presso la Residenza Municipale, in video conferenza in conformità a quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio n. 1 del 22/04/2020 ad oggetto "Misure di semplificazione in materia di organi collegiali, ex art. 73 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18."

In seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza il presidente del Consiglio Comunale GIANNI GRANDU.

Partecipa il Segretario Generale MARGHERITA CAMPIDELLI.

Fatto l'appello, risultano presenti all'inizio della seduta n. **15** Consiglieri. Risultano assenti N° **2** Consiglieri.

N.	CONSIGLIERE	PRES.	N.	CONSIGLIERE	PRES.
1	MEDRI MASSIMO	PRES	10	CONTE ALAIN	PRES
2	GRANDU GIOVANNI	PRES	11	SVEZIA ANTONIO EMILIANO	ASS
3	DE LUCA SAMUELE	PRES	12	BONARETTI PIERRE	ASS
4	BOSI FEDERICA	PRES	13	PUNTIROLI ENEA	PRES
5	MAZZOTTI MICHELE	PRES	14	MONTI DANIELA	PRES
6	MARCHETTI MAGALOTTI NICOLA	PRES	15	VERSARI STEFANO	PRES
7	SINTONI LORETTA	PRES	16	SALOMONI GIANLUCA	PRES
8	PETRUCCI PATRIZIA	PRES	17	GAROIA MONICA	PRES
9	FRANCOLINI TIZIANO	PRES			

I Consiglieri Comunali De Luca Samuele, Bosi Federica, Marchetti Magalotti Nicola, Francolini Tiziano e Conte Alain partecipano in video conferenza.

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i signori: Sintoni Loretta, Petrucci Patrizia, Monti Daniela.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori: Armuzzi Gabriele, Brunelli Michela, Mazzolani Enrico, Zavatta Cesare.

SEGRETARIO: Buon lavoro c'è il numero legale.

PRESIDENTE: allora nomino gli scrutatori: Monti, Sintoni, Petrucci.

Do per approvato il verbale della seduta consiliare del 28/09/2021, poi come concordato con i capi gruppo, prima di questo consiglio comunale, facciamo un minuto di silenzio prima dell'apertura dei lavori per ricordare il presidente del Parlamento Europeo David Sassoli.

(UN MINUTO DI SILENZIO)

PRESIDENTE: ok grazie. Due parole per il suo ruolo a pochi giorni dalla scomparsa, l'11 gennaio, ricordiamo la sua gentilezza, il garbo, la correttezza, fermezza per quei valori, che ha sempre dimostrato sia nello svolgere la sua professione giornalistica, sia nel percorso politico. Lo ricordiamo per essere stato un uomo di alto spessore istituzionale, autorevole sostenitore della democrazia e dei valori europei, attento alle esigenze dei cittadini e alla tutela dei diritti dei più deboli, soprattutto in questo periodo di crisi sanitaria economica e sociale, è stato un punto di riferimento. Lo ricordiamo come Presidente del Parlamento Europeo per aver sostenuto, difeso e promosso con passione, convinzione, dedizione umana e istituzionale, un progetto europeo che, per usare le parole di David, deve concentrarsi sulla lotta alla povertà e sulla riduzione delle diseguaglianze e deve occuparsi della dignità delle persone. Umanità, rispetto, senso civico è con queste parole che ricordiamo David con il suo sorriso che porteremo sempre nel cuore. Infine, vorremmo continuare a ricordarlo anche come ha fatto lui, rimanendo sempre accanto a chi chiede dignità personale, più democrazia e libertà; accanto alle donne che chiedono diritti e tutele; accanto a coloro che continuano a chiedere un'informazione libera e indipendente. Nel suo ricordo, un abbraccio ai familiari di David a cui esprimiamo le più sentite condoglianze a nome dell'intero consiglio comunale di Cervia.

Bene, ora passiamo ai punti all'ordine del giorno che sono in discussione questa sera. Così come concordato con i capi gruppi, faremo un'unica discussione di tutte le proposte che sono in delibera all'ordine del giorno. Il relatore sarà il Vice Sindaco Gabriele Armuzzi e gli argomenti che tratteremo sono:

PUNTO N° 1

APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022 2024 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000);

PUNTO N° 2

INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2022 E DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI.

PUNTO N° 3

IMU 2022 CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI E DIFFERIMENTO SCADENZA TERMINE DI VERSAMENTO ACCONTO (SOLO QUOTA COMUNALE).

PUNTO N° 4

PIANO DI ZONA PER L'EDILIZIA PUBBLICA E PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA DENOMINATO "EX PEEP CANNUZZO" VERIFICA DELLE AREE E DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2022 DEL PREZZO DI CESSIONE;

PUNTO N° 5

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022 2024: APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 151 DEL D.LGS N. 267/2000 E DELL'ART. 10 DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.

PRESIDENTE: di tutti questi punti farei un'unica discussione, poi dopo ovviamente voteremo punto per punto. Do la parola al Vice Sindaco Gabriele Armuzzi. Chiamo anche il dottor Senni.

ARMUZZI: grazie Presidente. Questa manovra di bilancio del 2022 è stata impostata all'insegna della conferma degli interventi e dei servizi resi nel 2021 alla comunità, senza agire in alcun modo sulla pressione tributaria a carico di famiglie e di imprese. La giunta ha deciso di non aumentare le aliquote e le tariffe per nessun tributo comunale, Imu e addizionale IRPEF, che comunque nel 2022 rimane ancora ai livelli più bassi della nostra provincia. Il gettito dell'imposta di soggiorno di € 3.000.200.000 è quello del 2019, anno molto positivo dal punto di vista di presenze turistiche nella nostra città, e costituisce una risorsa ormai insostituibile per promozione dell'offerta turistica e per la valorizzazione degli investimenti infrastrutturali del nostro territorio. Anche le tariffe dell'imposta di soggiorno rimangono inalterate. L'unico tributo sul quale, al momento non vi sono decisioni in merito, è la tassa sui rifiuti per la quale siamo in attesa del nuovo piano finanziario, quindi dei servizi e degli investimenti che Hera proporrà all'agenzia di ambito Atersir, ed in base al quale si avrà una conferma o una rimodulazione delle tariffe tenendo comunque presente che per legge è obbligatoria la copertura integrale dei costi da parte degli utenti, per quel che riguarda la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Anche le tariffe dei servizi, a domanda, quali asilo nido, refezione scolastica, servizi agli anziani eccetera rimangono inalterate. L'amministrazione ha inoltre deciso di non adeguare le tariffe all'adeguamento Istat, considerata la difficile situazione

delle famiglie in conseguenza della crisi covid. Certo che come amministrazione è stato fatto il possibile per non aumentare la pressione fiscale e il costo dei servizi, ma dall'altra parte, imprese e famiglia si trovano dover far fronte ad aumenti di tariffe su beni di prima necessità che non dovrebbero variare, a mio modo di vedere, più del 2/3% come l'energia elettrica e il gas. Purtroppo l'aumento del costo di questi servizi nell'ultimo trimestre del 2021 e nel 2022 è raddoppiato. Cosa inaudita e incomprensibile in quanto per quel che mi risulta, non sono stati fatti investimenti, diciamo, a livello globale che giustifichino un aumento di questa natura e di questa portata; pertanto credo che siano aumenti ingiustificati. Si ribadisce inoltre che i servizi erogati da questa amministrazione sono sicuramente di buona qualità, ad esempio: la mensa scolastica, i servizi sociali il sostegno educativo ai minori con disabilità, l'assistenza domiciliare agli anziani, l'assistenza educativa ai minori, comunità alloggio, condominio solidale e così Via. Inoltre l'amministrazione comunale ha attivato una nuova sezione dell'asilo nido comunale in quanto, in questo periodo di pandemia tante strutture gestite da ragazze, da privati, che accoglievano i bambini, purtroppo causa covid, hanno dismesso questa attività e proprio per non farci trovare impreparati, abbiamo aperto una nuova sezione dell'asilo nido, proprio per dare risposte alla nostra collettività, per una città che vive di turismo, sicuramente questo è un servizio molto, molto importante. Attraverso le proprie aziende, inoltre, il Comune gestisce anche la casa di riposo Busignani e il centro diurno per anziani, oltre al patrimonio di edilizia sociale, garantendo gli accessi e il monitoraggio. Anche le politiche culturali, scolastiche e il mondo associativo del volontariato, il mondo sportivo, il mondo culturale, trovano grande attenzione nel bilancio dell'ente salvaguardando e valorizzando tutti gli istituti cultura, come: Teatro, Biblioteca, archivio storico, museo e così Via. A livello di spesa corrente l'obiettivo è stato quello di confermare le risorse per servizi e progettualità previsti per tutti i servizi per tutti i settori nel bilancio 2021, pertanto diamo agli stessi servizi le risorse dell'anno 2021 per svolgere la loro attività. E' emersa inoltre la necessità di finanziare l'aumento della spesa, stimato in circa € 350.000 , per l'illuminazione pubblica e di riscaldamento di scuole, asili, palestra ed edifici comunali, a causa, appunto come ho citato in premessa, dell'incremento dei prezzi delle materie prime che si sono verificati nell'ultimo trimestre del 2021 e che proseguirà, da quello che ci viene detto, anche all'inizio di questo anno, con la speranza e l'augurio che si fermi questa corsa ai rincari per quel che riguarda l'energia. Per mantenere l'equilibrio di bilancio per il 2022, come dicevo non avendo aumentato la pressione fiscale e non avendo adeguato neppure all'Istat i

servizi a domanda individuale, occorrono maggiori risorse, che poi dirò da dove derivano queste maggiori risorse per erogare ai vari servizi tutto quanto, come abbiamo fatto nel 2021. Lo facciamo perché abbiamo beneficiato di maggiori entrate straordinarie, che ci saranno solamente nell'anno 2022, che sono: maggiori dividendi da Ravenna Holding per circa € 320.000, € 60.000 di dividendi da azioni Hera detenute dal Comune, che dovevano essere alienate per un investimento nell'anno 2021, ma abbiamo rimodulato le fonti di finanziamento e abbiamo mantenuto in casa le nostre azioni; pertanto queste azioni ci daranno ulteriori € 60.000 che li usiamo per non aumentare pressione fiscale, non aumentare tributi e non aumentare neppure dell'adeguamento Istat i servizi a domanda individuale. Inoltre c'è stato un rimborso dall'assicurazione di € 350.000 per il fortunale del luglio 2019, pertanto questo monte risorse di circa € 800/850.000, oltre alla razionalizzazione della spesa, ha fatto sì che noi riusciamo a dare a tutti quanti i servizi, per svolgere la loro attività, le stesse risorse. E' logico che noi l'adeguamento Istat alle cooperative, a chi svolge... perché il Comune affida tantissimi servizi, dove purtroppo o per fortuna, dipende da quale punto di vista ci si guarda, noi dobbiamo riconoscere l'adeguamento Istat per questi servizi a queste cooperative, a questi lavoratori che svolgono per noi servizi. Si ribadisce inoltre che, questi servizi che noi eroghiamo sono sicuramente servizi di buona qualità, ad esempio: la mensa scolastica ai servizi sociali il sostegno educativo i minori con disabilità, l'assistenza domiciliare agli anziani, assistenza educativa. Pertanto come dicevo tutte queste risorse che noi abbiamo avuto come maggiori entrate le usiamo per far fronte a questi maggiori costi che abbiamo riscontrato durante l'anno. Per quanto riguarda gli investimenti sono programmati circa 60 milioni di euro di interventi per i prossimi tre anni, dei quali circa la metà di circa, 30 milioni già nel 2022, tra i quali si segnalano: il completamento della riqualificazione della fascia retrostante i bagni di Milano Marittima, dal Canalino fino alla diciannovesima traversa, il cui investimento complessivo è circa pari a € 1.750.000 ed è cofinanziato dalla regione Emilia Romagna con un importante contributo pari al 75% della spesa complessiva. Inoltre si va alla riqualificazione del lungomare di Cervia per complessivi 8 milioni di euro, dei quali 2.700.000 sono previsti nel corso dell'anno 2022, oltre alla riqualificazione della parte retrostante i bagni di Pinarella e Tagliata per oltre 6 milioni di euro che, grazie ad un progetto presentato nel corso dell'anno 2021, lo Stato ci ha riconosciuto, è apparso anche sulla Stampa, un contributo di 5 milioni di euro. Partiranno a breve, da parte degli uffici, tutta una serie di proposte, una progettazione proprio di questa fascia di lungomare, diciamo di Cervia e di Pinarella-Tagliata che praticamente va a completare, logico non lo faremo domani

ma nel corso di questi anni, va a completare tutta la fascia costiera, la litoranea, di questo Comune che sono circa 9 km: perciò da Via Sicilia fino al porto canale, lungomare di Cervia, lungomare di Pinarella e Tagliata, Viale Italia e tutto il lungomare, la fascia retrostante i bagni di Milano Marittima. Inoltre ci sarà la realizzazione del primo e secondo stralcio del nuovo parco urbano di Cervia-Milano Marittima per 3 milioni di euro; l'ampliamento della casa di riposo Busignani per 1 milione di euro, quella è sicuramente una cosa molto importante, ampliando i posti all'interno della nostra struttura per anziani; la realizzazione della nuova sede di Cervia Ambiente; la realizzazione della rotatoria tra Viale Milano e Via G. di Vittorio, importantissima per chi entra nella nostra città da ovest, provenendo dalla statale, facendo la Via G. di Vittorio, passando il passaggio a livello del cimitero, arriva direttamente senza fare tutta la Via XXII Ottobre, ma arriva direttamente alla nuova rotatoria che realizzeremo in Viale Milano con il congiungimento della G. di Vittorio da Piazza Garibaldi. Perciò noi eviteremo questo giro che devono fare i turisti e i nostri concittadini, che provenendo dal passaggio a livello del cimitero, non avranno più bisogno di fare quella lungaggine e andranno direttamente nella rotatoria in Via G. di Vittorio e angolo Viale Milano. Inoltre si realizzerà la rotatoria in Via Crociarone-Via Zavattina, un incrocio molto pericoloso che è stato teatro di diversi incidenti, oltre al collegamento ciclabile della Via Beneficio Primo Tronco con la Via Bollana, così le due frazioni saranno messe in sicurezza da una rete leggera e dove i bambini, magari di Villa Inferno, possono recarsi alla scuola di Montaletto andando in un percorso sicuro, ciclabile e senza problemi. Inoltre abbiamo previsto in questo bilancio € 300.000 per il rifacimento della pista di atletica che ha la necessità di essere recuperata. Avevamo fatto richiesta allo stato di un contributo: non ci è stato riconosciuto, perciò noi, proprio per dare anche un ulteriore servizio ai tanti turisti, che in particolar modo in primavera e in autunno, si recano nella nostra città, stranieri, giovani stranieri in particolare, che usano e si allenano in questa in questa pista. Inoltre la prosecuzione del programma di interventi su manutenzioni di strade, marciapiedi e piste ciclabili della costa e forese per € 2.150.000, oltre a € 200.000 che si aggiungono per manutenzioni ordinarie; gli interventi di manutenzione del verde, pinete, parchi, di circa € 700.000 e € 600.000 per manutenzione delle scuole. Inoltre vi è una cifra, anche se non proprio consistente, di € 100.000 per continuare la ricerca nell'area archeologica di Ficocle per trovare le origini della nostra località che partono da molto, molto lontano, oltre ad una realizzazione di opere che abbiamo già visto in questo consiglio con finanziamenti PNRR, destinati dalla comunità Europea ai parchi: un contributo al parco del

Delta di 55 milioni diviso fra la parte nord del Veneto e la parte sud della Emilia-Romagna e questa trince di risorse è stata suddivisa fra la provincia di Ferrara e la provincia di Ravenna e al Comune di Cervia, per interventi nell'area del parco e preparco, sono previsti € 6.500.000 che noi abbiamo già presentato in questo consiglio comunale. E' logico che questo ambizioso piano di investimenti è funzionale al pieno ed effettivo realizzo delle entrate di finanziamento programmate, costituite per il 2022: da risorse dell'ente per circa € 6.000.000, da contributi di terzi, appunto PNRR, contributi dello Stato, contributo della Regione, per € 19.500.000 e da mutui per € 3.200.000. Nel corso dei tre anni l'indebitamento dell'ente passerà dai circa € 16.100.000 del 2021, ai € 20.7000.000 circa del 2024, con un aumento di indebitamento di circa € 4.600.000, perché nel triennio noi andremo a chiedere finanziamenti per circa € 8.700.000, nel contempo vengono estinti debiti, sempre di mutui che a suo tempo erano stati contratti per investimenti, di poco meno di 4 milioni. L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie prestate sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente, su quelle previste in relazione ai limiti dell'articolo 204 del testo unico, presenta una seguente dinamica: passeremo dallo 0,74, allo 0,96 del 2024, considerato che la possibilità, appunto, il limite dell'articolo 204 del Testo Unico ci dà la possibilità di arrivare fino ad un 10%, cosa che noi non faremo assolutamente, perché poi i mutui devono essere rimborsati. Ma lo faremo con grande oculatezza; questo è un equilibrio che anche con il dirigente, l'ufficio finanziario, che ringrazio per il lavoro fatto anche durante tutto il 2021 con tutte le problematiche che ci sono state con la pandemia, comunque hanno sempre funzionato a pieno regime e dandoci tutte le indicazioni sui continui decreti, che dal Governo uscivano, proprio per il controllo di questa maledetta pandemia e con tutto quello che ne è comportato. Pertanto si evidenzia appunto la bassa percentuale di indebitamento del nostro ente, proprio in base a quanto previsto dall'articolo 204 del Testo Unico degli enti locali, cioè un equilibrio fra gestione delle risorse, una parte di mutui si estinguono e un'altra parte vengono contratti, mantenendo comunque sempre un equilibrio di bilancio, proprio per dare alla città gli investimenti che occorrono, ma senza, come dire, gravare troppo sul bilancio perché comunque l'ente ha la necessità di svolgere anche tutte quelle attività a cui ho fatto riferimento prima, per svolgere la sua attività.

PRESIDENTE: grazie Vice Sindaco per questa complessa presentazione. Quindi diamo la parola al Consiglio per la discussione. Come concordato con i capigruppo diamo anche un

po' più di tempo dei 20 minuti se c'è bisogno, visto che facciamo un'unica discussione. Enea Puntiroli prego.

PUNTIROLI: grazie signor Presidente. Allora vabbè come concordato sicuramente trattare tutti i punti insieme, anche perché il DUP rappresenta il programma del Sindaco, rappresenta la parte politica, mentre il bilancio rappresenta come mettere in atto il tutto: cioè praticamente nel bilancio vengono messi i numeri, vengono fatti quadrare i conti, mentre il DUP rappresenta le proposte. Di cose ce ne sono da dire tante spero di seguire un filo logico, anche perché non sono un gran oratore. Di cose belle ne vengono dette tante. Il problema è che all'interno delle cose belle magari ci sono anche i lati negativi. Le proposte vengono portate una volta decise: non sono proposte sono decisioni, nel senso che il documento è già nell'atto finale. Sicuramente un documento che rappresenta anche il piano, un attimino, del governo della città che però evolve e quindi in questa fase di evoluzione, sarebbe anche importante integrarlo con magari suggerimenti dell'opposizione, perché l'opposizione bene o male può portare il proprio contributo. Non è perché l'ha detto uno o che l'ha detto l'altro che le cose sono buone o cattive, cioè se un'idea è buona può venire sia dalla maggioranza che dall'opposizione, quindi sarebbe da ascoltare tutti perché noi ci ritroviamo con 290 pagine del bilancio preventivo, più il DUP, una cosa e l'altra da valutare nel giro di una settimana, diventa anche difficile dare un giudizio su tutto. Il Vice Sindaco sicuramente presenta il lato più positivo nelle cose, perché intanto bisogna anche dare un aspetto buono mentre poi, come ho detto già prima, quando andiamo a vedere in tutti i capitoli, perché esistono i macro capitoli che raggruppano il tutto e magari ci sono anche cose che politicamente per l'opposizione non vanno bene. L'anno scorso noi abbiamo presentato, faccio un esempio, abbiamo presentato un emendamento al bilancio che riguardava lo Skate Park che, ad oggi, è ancora in sospeso, dove comunque quanto era stato deciso per lo Skate Park non è stato attuato: perché il passaggio doveva essere in commissione, la commissione doveva identificare la zona dove costruire, quanto spendere, l'indirizzo doveva essere internazionale, mentre a quanto pare da notizie lo Skate Park è più ridotto, quindi questa parte dell'aspetto turistico, non viene portato avanti, o magari può essere sviluppato in più anni, ma sicuramente in partenza il progetto è ridotto. Andiamo punto per punto: allora per quanto riguarda l'IMU sicuramente la conferma delle aliquote, non vi è stato un aumento delle tasse; è anche stato confermato lo slittamento dei pagamenti, almeno per quanto compete l'amministrazione, questo sicuramente è un aspetto positivo. Per quanto riguarda i servizi a domanda, anche lì ci sono delle scelte politiche, in quanto leggendo un attimino nelle spese,

noi abbiamo: € 262.000 di spese per il teatro a fronte di incassi di € 7.500, quindi l'amministrazione si prende a carico € 250.000 per la gestione del teatro, per tenere in piedi il teatro e questo magari porta via risorse a ciò che potrebbe essere gli asili, a ciò che potrebbe essere la scuola, o l'aiuto alle famiglie. Quindi anche queste sono scelte politiche che possono essere condivise o meno. Allora se andiamo avanti, adesso vado un attimino punto per punto, anche per quanto riguarda i mutui e l'accensione dei finanziamenti: anche quelle sono sempre scelte politiche, anche per che cosa vengono spesi. Poi ci sono anche scelte che sono passate in Consiglio comunale, che anche queste comunque fanno parte del piano del Sindaco, come il Centro Climatico, dove si è andato a ristrutturare una zona che comunque incide anche sul bilancio, perché sicuramente l'incasso che si prevede che è intorno a € 1.100.000/1.150.000 che entrano nelle casse del Comune, vanno però dall'altra parte a discapito dei pini, del parco, del rispetto dei confini, di un aumento delle volumetrie che vi sono per quanto riguarda la costruzione dell'opera. Non condividiamo i contributi che sono stati aumentati alla cooperativa Bagnini, che sono stati quintuplicati nel giro di pochi anni. Poi il cardine, secondo noi, diventa anche, in tutte quelle opere che sono pienamente condivisibili, perché come la fascia retrostante i bagni, le ciclabili, tutte queste parti qui che però lasciano un dubbio sui costi di queste opere, perché io faccio esempio: il ponte che deve venire sul Canalino, visto che nel settore c'ho anche lavorato perché avevo un'officina meccanica, € 270.000 per la costruzione di un ponte di 8 mt, o che questo è d'oro placcato in acciaio o in acciaio con rifiniture d'oro, però inizia a essere una cifra che va bene al di là di quello che io avrei preventivato. Come anche per dire la ciclabile che collega, pur essendo un'opera importante perché non nessuno mette in dubbio che siano opere importanti, la ciclabile che collega il centro visite al centro di Cervia, anche questo a mio avviso ha dei prezzi spropositati. Poi dopo non so bene come funzionano i meccanismi dei preventivi, come funziona...magari un fornitore è più affidabile di un altro, quindi magari si spende un pochetto di più, però si è sicuri che l'opera venga portata a termine, non vengono lasciati a metà, poi queste sono valutazioni che vengono fatte. Però sicuramente se si risparmia determinate risorse, magari possono essere spendibili da un'altra parte. Vabbè che i contributi sono destinati, io sto parlando per quanto riguarda le risorse investite dal Comune, se si risparmia da una parte, magari possono essere portate dall'altra. Abbiamo poi anche scelte, come può essere quella di Ravenna Holding, che noi in alcuni casi non condividiamo: tipo anche la riscossione da parte delle multe, da parte della gestione dei parcheggi di Azimut, che secondo noi è onerosa perché se fosse portata avanti direttamente

dall'amministrazione, dal comando della polizia locale, probabilmente rimarrebbero più risorse nelle casse comunali. Altra cosa sono i parcheggi: belle le opere che vengono fatte però quando vengono portati, cioè alcune opere andrebbero anticipate magari dalla costruzione dei parcheggi come adesso viene fatto nella fascia nord della rivalutazione della spiaggia del retro dei bagni, però vengono a mancare un totale di parcheggi, quindi anche questa era una cosa che magari andava fatta prima. Come andava fatta prima anche nella fascia Sud di Milano Marittima dove sono stati tolti, almeno secondo me dai miei conti, un migliaio di parcheggi che non sono stati sostituiti. Allora, invece andiamo nelle proposte, cioè sicuramente l'abbellimento della città è un valore, perché l'abbellimento del valore della città sicuramente, però non esistono iniziative rivolte alla proposta turistica. Adesso sicuramente da quello che ho visto l'assessore sta puntando sullo sport: e questo va benissimo, io condivido la creazione di un nuovo palazzetto questo io lo condivido pienamente perché può portare una fetta di turismo che magari in questo momento non abbiamo. Però noi abbiamo anche tante altre risorse: si punta poco a mio avviso sul mare. Io non intendo la fascia degli stabilimenti balneari, però intendo proprio il turismo legato al mare in sé stesso come può essere la vela, come possono essere altri sport del mare e soprattutto sullo sport nautico. Altro punto che potrebbe essere molto interessante per la nostra città è lo sport nautico. Abbiamo avuto esperienze a questo punto qui, cioè bisognerebbe puntare un attimino di più sul porto e sul rimessaggio delle barche. Abbiamo avuto l'esperienza degli eiettori che è stata fallimentare, perché è stata fallimentare, che ha avuto anche dei costi a livello di luce, per quanto ne so, abbastanza sostenuti da parte dell'amministrazione, mentre si potrebbe puntare ad un ampliamento, ad un allungamento del Porto anche perché ci sono studi in questo senso che dicono che appunto, non andrebbe a danno del Litorale, andrebbero però magari compensati con dei pontili per interrompere l'azione delle maree. Però fino ad oggi sono sempre stati fatti degli interventi di ripascimento che hanno portato dei danni, perché anche quell'esperimento del tubo che ha pompato la sabbia da 3 km e mezzo, perché doveva creare dei banchi di sabbia che la corrente non avrebbe rimosso, sono andati solo a spostare e a danneggiare il punto zero delle correnti del nostro litorale, che praticamente coincidono col fronte del nostro porto canale, che già aveva dei problemi di insabbiamento, che ora sono ancora più evidenti. Quindi un allungamento e magari anche un aumento dei posti barca potrebbe portare ad un turismo nautico e sviluppare, magari anche con imbarcazioni più grandi, in modo da incentivare e venire gente che poi, lo sappiamo anche noi, attorno al diportismo ruota anche un buon... cioè girano dei soldi, anche per intendersi e

andando sullo spicchio. Sicuramente anche solo la semplice creazione di pontili, anche questi possono essere un'offerta turistica: cioè dare al turista la possibilità di avere una meta dove fare la passeggiata, dove muoversi, dove portare i bambini. Magari il bambino butta una canna in acqua, anche se teoricamente sarebbe vietato perché la Capitaneria non vuole, però bisogna incentivare il turista a sfruttare quello che abbiamo. Allora per quanto riguarda invece, va beh... e poi solleviamo un'altra questione, che è quella dell'affidamento del porto turistico. In questo momento dove Arco Lavori ha vinto la gestione, dove Arco Marina, andrà a gestire una volta completata e la ristrutturazione del Porto, a quanto pare ci sono delle interferenze da parte... neanche interferenze, alle volte si fanno anche, chiamiamoli contentini, dove secondo noi la politica dovrebbe rimanere al di fuori di queste gestioni e quindi un presidente della CNA non dovrebbe essere chiamato alla gestione di Arco Marina. Cioè bisognerebbe tenere un attimino al di fuori e mettere persone qualificate nel punto qualificato, detta come va detta. Al momento termino qui e mi riservo una replica, grazie.

PRESIDENTE; grazie al consigliere al Puntiroli, ha chiesto la parola la consigliera Loretta Sintoni alla quale la cedo immediatamente.

SINTONI: grazie Presidente. Parlare di bilancio di previsione non significa solo parlare di cifre e di numeri, ma anche di scelte che si fanno nei confronti della comunità. È un momento, questo del bilancio, importante e di riflessioni e in questo contesto si cerca di dare risposta ai bisogni e alle richieste della collettività: un bilancio che traduce in cifre queste scelte. Proprio in quest'ottica è stato improntato il bilancio di previsione del 2022. La pandemia che ci ha coinvolti in questi ultimi due anni non è stata ancora debellata e purtroppo sta continuando, con i suoi effetti negativi, a condizionare la nostra economia e la salute pubblica. La manovra del bilancio 2022 dell'amministrazione comunale conferma in buona sostanza, le scelte intraprese l'anno scorso e quindi io sottolineo l'importante scelta fatta dall'amministrazione comunale, di non intervenire sulla pressione fiscale a carico delle famiglie e delle imprese, proprio ancora per il prolungarsi della crisi da covid. Il Comune ha deciso di non aumentare le aliquote e le tariffe per nessun tributo comunali e, come ha detto anche il Vice Sindaco, siamo ai livelli più bassi della provincia. Non viene aumentata l'imposta di soggiorno che rimane la medesima, anche le tariffe dei servizi a domanda individuale, quali: asili nido, refezioni scolastiche, servizi agli anziani, rimangono inalterate. E' secondo me una scelta molto importante, se si considera che il Comune ha deciso di non recuperare nemmeno

l'aumento del costo dell'inflazione e nemmeno tenendo conto che va incontro a maggiori spese in spesa corrente di € 350.000, dovuti al rincaro dell'energia e delle materie prime, per cui in bilancio ci saranno maggiori spese legate al riscaldamento delle scuole, degli edifici pubblici, dell'illuminazione comunale, proprio per questa cifra, € 350.000. Il Comune ha attuato una politica importante, aprendo una nuova sezione di asilo nido proprio per rispondere alle maggiori richieste da parte dei cittadini con un costo annuo di € 100.000. Tariffe e aliquote invariate, però a fronte di servizi erogati di alta qualità: si tratta in particolare dei servizi educativi, la mensa scolastica, il trasporto, e dei servizi sociali come il sostegno educativo ai minori con disabilità, al quale si dà voce, con questa esigenza, mettendo a fronte risorse appropriate. Quindi diciamo una scelta non scontata e secondo noi molto importante. In questo bilancio sicuramente una fetta consistente è legata agli investimenti e alle manutenzioni. Sono cifre molto importanti: si parla di 60 milioni di euro nel triennio, di cui 30 milioni sono già a bilancio nel 2022. Di queste risorse, gran parte derivano da contribuzioni esterne: quali fondi PNRR, Regione, Stato e quindi, diciamo, per finanziare lavori molto importanti per la nostra città e per la nostra economia locale. Ne cito alcuni: la riqualificazione della fascia retrostanti bagni di Milano Marittima per un milione e € 750.000; la riqualificazione del lungomare di Cervia per complessivi 8 milioni; la riqualificazione della fascia retrostanti i bagni di Pinarella e Tagliata per altri 6 milioni; viene avanti il discorso del primo e secondo stralcio, del parco urbano, opera che era stata inserita nel programma di mandato; l'ampliamento della casa Busignani per € 1.000.000; manutenzione di strade e marciapiedi per € 2.150.000; interventi di manutenzione del verde per € 700.000. Sono a bilancio anche altri € 6.500.000 che andranno a finanziare, sostanzialmente, il comparto delle Saline per buona parte e che sono fondi PNRR, che sono comunque molto importanti; la pista ciclabile dell'anello del sale per 3 milioni; percorsi naturalistici della Pineta di Milano Marittima per € 300.000; il rinnovo del centro visite Saline per € 900.000; la valorizzazione del Parco Naturale di Cervia per € 550.000; la valorizzazione dell'edificio per il museo "Governo acque" € 1.300.000 e altri. Vorrei sottolineare come la politica ambientale, la cura del verde e la valorizzazione dei tesori naturali di cui Cervia è dotata, sono significativamente rappresentati in questo bilancio. Si parla di grandi risorse, è uno sforzo che l'amministrazione mette sul verde e sull'ambiente. La gestione e la cura del Verde a Cervia è in carico totalmente all'amministrazione comunale perché il patrimonio ambientale per l'ente, non è solo un fatto estetico, ma strutturale; quindi abbiamo detto grande attenzione al verde e al patrimonio

ambientale. La valorizzazione e la cura del verde vanno in un'ottica di azioni volte ad incentivare anche il turismo, perché dotando la località di grande appeal, questa è sicuramente più attrattiva dal punto di vista turistico. Quindi non solo valorizzazione per la città, ma anche per il turismo. Nel bilancio abbiamo risorse importanti per la scuola, manutenzioni per oltre € 600.000. Vorrei sottolineare anche l'istituzione di un liceo linguistico a Cervia, integrato con l'Istituto Alberghiero Tonino Guerra. L'istituzione di questa scuola era un preciso obiettivo nel programma di mandato del Sindaco. La scuola è il risultato di un importante e costante lavoro portato avanti con determinazione, di concerto anche con la provincia di Ravenna, per offrire ai ragazzi nuove opportunità di studio e anche sbocco sul mondo del lavoro. Sul tema della sanità vorrei sottolineare anche un'altra conquista per la città di Cervia, che è quella di aver ottenuto l'ospedale di comunità, con un percorso e un dialogo intrapreso con l'azienda sanitaria di Ravenna, la struttura ospedaliera di Cervia è diventato OsCo e quindi diciamo è una modo per essere più vicino ai cittadini, per rispondere meglio a delle esigenze, soprattutto riorganizzando il servizio della lungodegenza; quindi essere in grado di ospitare pazienti che vengono dimessi dall'ospedale, ma non sono ancora in grado di ritornare a casa in autonomia, possono avere questo tipo di servizio. La struttura ospedaliera può rappresentare la forma più evoluta di Casa della salute. Poi anche il discorso di avere il Pronto Soccorso h24 con un potenziamento di presenze di medici e infermieri durante i mesi estivi. Il Comune di Comune di Cervia ha sempre prestato molta attenzione e sensibilità al Welfare anche in questo bilancio; vi sono politiche e scelte tese a sostenere le fasce più deboli e le famiglie. Sempre in quest'ottica il Comune ha inaugurato le "Porte di comunità" in diverse località: le porte di comunità sono degli spazi fisici e virtuali di ascolto, di supporto e accompagnamento ai cittadini, per generare relazioni dove i bisogni di cittadini in difficoltà, si possono incontrare e far coesistere con la disponibilità di persone che desiderano donare il tempo alla comunità. Possono essere fatti quindi piccoli servizi, come la spesa, anche diciamo compagnia a persone sole e anche persone che sono fragili. È un modo per contrastare la solitudine involontaria, laddove ci sono delle famiglie che hanno questo tipo di problema. Per il porto vorrei sottolineare che c'è un progetto di riqualificazione del porto turistico approvato ad aprile 2021, questo sempre anche facendo un commento al DUP, che prevede una concessione di 25 anni e circa 10 milioni di investimenti complessivi. L'obiettivo è quello di aprire e di integrare gli spazi e i servizi del Porto alla città, inserendo l'intervento nella complessiva opera di riqualificazione del tessuto urbano, in continuità con il percorso di

ricongiungimento terra/mare: cioè fare un percorso che dalle Saline possa portare, attraverso il magazzino Darsena, al Borgo Marina, alla passeggiata fino al porto canale. È un progetto molto importante che darebbe un'ulteriore riqualificazione della città. Quindi in questo bilancio 2022 a nostro avviso si pone attenzione un pò su tutti quelli che sono gli aspetti dell'ente, in particolare: manutenzioni; investimenti; Welfare; mobilità, perché ci sono parecchi percorsi ciclabili, percorsi naturalistici, rotatorie inserite; il porto. E per quanto riguarda il turismo, viene avanti una novità importante, che sarà in discussione nel punto successivo, per un ragionamento sul dopo Cervia Turismo: diciamo una riflessione per dotare la città di un organismo che possa essere pubblico e privato che, partendo dall'esperienza positiva di Cervia Turismo, possa fare da fulcro per, diciamo, lavorare sul turismo, cambiare il modo di fare turismo per essere competitivi e per fare una promozione turistica efficace.

PRESIDENTE: grazie consigliere Sintoni, ci sono altri che vogliono intervenire? Ha chiesto la parola Monica Garoia, prego consigliera.

GAROIA: grazie. Dunque partiamo dal PNRR allora: il PNRR è il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ed è la grande occasione per il paese, sembra però essere partito con il piede sbagliato, forse senza la necessaria conoscenza e consapevolezza perché il PNRR farà leva su una montagna di risorse quasi € 780.000.000 miliardi di euro, che arriveranno dalla Next Generation UE, ai quali si aggiungeranno 1.074,3 miliardi del quadro finanziario europeo settennale, per arrivare a una cifra totale di 1.824,3 miliardi. Per vincolo la Commissione Europea, ha stabilito che dovrà essere destinato al mezzogiorno il 40% di queste risorse, quindi si accorcia un pochettino la borsa, perché il criterio oggettivo del PNRR è quello di ridurre le disomogeneità del paese per portare più o meno tutti allo stesso livello: più un sogno che una realtà, forse. Quando ci sono tanti soldi in ballo però, la fantasia si scatena a servizio degli interessi. Infatti i progetti che attingono ai soldi del PNRR spesso hanno voci che non possono considerarsi una priorità. Qui vediamo lo stanziamento di fondi diretto ad un'unica direzione, più che altro a tutto il Parco del Delta e a vari enti collegati, tutti lì. Vediamo degli obiettivi ambiziosi come aprire a ricettivo i caselli delle Saline: un bellissimo obiettivo, un grande obiettivo, forse anche un obiettivo necessario. Vediamo ancora anche un flusso di denaro su un museo che io non conoscevo, il "Museo della Guerra"; su piste ciclabili, ancora, però speriamo che non siano piste ciclabili su terreni che non potranno essere fruibili, oppure fruibili solo col badge. Avremmo avuto un primario bisogno di

riprogettare gli istituti culturali, digitalizzarli magari, come l'archivio storico, la scuola di musica che è in una condizione pietosa e la biblioteca, sono i primi che mi vengono in mente. Poi magari sostenere maggiormente gli scavi archeologici della vecchia Cervia, che è un vero museo a cielo aperto. Sulla scuola non c'è nulla poi in questo bilancio. Il PNRR invece pone come obiettivo complessivo, quello di rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e lo Stem, la ricerca e il trasferimento tecnologico, attraverso la creazione di 152.000 posti per gli asili nido e 76.000 per la fascia dai 3 ai 6 anni. Qualcosa ho visto che c'è per la creazione degli asili nido. E' un plauso anche questo, ma si può fare ancora di più, perché il PNRR prevede ancora di più, da questa possibilità, per la realizzazione ad esempio della scuola 4.0: scuole moderne, cablate orientate all'innovazione grazie anche alle aule didattiche di nuova concezione e al contempo, la formazione degli insegnanti, ad esempio con la creazione di Teaching and Learning Center. L'ultimo progetto della Lega riguardava un po' questo tipo di formazione degli insegnanti e la digitalizzazione; infatti migliorare le competenze digitali di conseguenza l'insegnamento, tutto previsto nel PNRR. Altro obiettivo è il risanamento strutturale degli edifici scolastici: l'obiettivo sarebbe molto ambizioso quello di ristrutturare una superficie complessiva nazionale di 2.400.000 metri quadri di esercizi. In tutto questo salta all'occhio la mancanza di un vero progetto per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e purtroppo i progetti del PNRR si basano, una delle prime caratteristiche, sulla rapida attuabilità, cantierizzazione, quindi i progetti dovevano già essere pronti, per cui non so se potremo presentare altri progetti e avere altri fondi, speriamo. Sul turismo invece, penso che la destinazione dei fondi appaia forse più facile per le associazioni nazionali: ad esempio ho visto che Confindustria si è attivata per creare una convenzione tra la Banca Popolare. Forse sarebbe più fondamentale un appoggio dei comuni per mettere in campo idee per sostenere la ripresa dell'Industria turistica, culturale e ricreativa, perché quando saremo usciti dal turismo nel Covid e affronteremo il turismo post Covid, le destinazioni e gli operatori si distingueranno in winners and losers. Per risultare vincitori il PNRR sarà di aiuto, ma bisogna farne un uso più furbo, ecco, perché comunque hanno posto sempre come sviluppo, la digitalizzazione; non è così facile coniugarlo con le imprese turistiche in crisi in questo momento. Il PNRR si caratterizza per essere un programma di performance, cioè i finanziamenti UE sono subordinati al conseguimento soddisfacente di milestone, cioè traguardi che sono traguardi quantitativi e dei target condivisi per ciascun progetto e verificarli a giugno e dicembre di ogni anno. Nel caso di mancato raggiungimento la Commissione Europea sospende

il pagamento dei contributi fino alla decertificazione totale del progetto e alla richiesta indietro degli importi erogati. Questo perché? Per ricordare che comunque parliamo di soldi presi in prestito, sempre. Il debito pubblico aumenterà per la porzione di PNRR non occupata dai contributi a fondo perduto, per altro pochi in relazione; anche se i tassi sui prestiti saranno favorevoli saranno comunque da restituire e graveranno sulle generazioni future. La sfida per noi è che il PNRR sia buon debito, ovvero debito che aiuta a creare valore economico in grado di ripagarlo, grazie.

PRESIDENTE: grazie alla consigliera Monica Garoia, ha chiesto di intervenire Stefano Versari al quale la parola, prego Stefano.

VERSARI: grazie, signor Presidente, cercherò di essere il più breve possibile. ovviamente come in tutte le previsioni di bilancio quando si parla di soldi è sempre, diciamo facile, dire che io farei così, farei così, però mi vengono sempre in mente le solite domande. Ne approfitto anche che c'è il dottor Senni, che ringrazio per l'ennesima volta. Allora, siccome si parla di soldi e bene o male in un Comune come Cervia può servire tutto, vorrei sapere eventualmente come eravamo messi con la questione multe da incassare. Siccome si era parlato un anno, un anno e mezzo fa, che c'era un piano mi sembra quadriennale per incassare almeno, non dico tutte, ma una parte di queste multe che non sono state riscosse, volevo sapere più o meno come eravamo messi. Questo è il primo quesito che chiedo. Dopodiché è chiaro che va benissimo tutto perché si è anche andati a toccare la sanità, però mi viene anche in mente una cosa: secondo me sulla sanità, in questo periodo storico e soprattutto calcolando che Cervia come tante frazioni, come tanti paesi medio piccoli, medio-grandi, è molto popolata di persone anziane, se si era pensato eventualmente, in una fase così, di buttare anche soldi o perlomeno di cercare degli accordi per fare un prelievo tamponi all'ospedale di Cervia, perché ci si dimentica sempre che queste persone hanno sempre bisogno di un appoggio, hanno sempre bisogno di un qualcuno che li porta a Ravenna o da un'altra parte. A Cervia abbiamo già perso diciamo il centro vaccinale, almeno se era possibile eventualmente pensare, ormai speriamo di uscire adesso io non lo so non sono un medico, se si pensava perlomeno di arrivare a fare un centro tamponi, appunto perché persone over 60, over 70 anche, che devono prendere andare a Ravenna a fare 4/5/6 ore di fila, onestamente mi sembra nel 2020 una cosa abbastanza, non dico vergognosa, ma abbastanza penosa. Dopodiché io volevo anche chiedere: si era parlato, adesso non mi ricordo in quale consiglio comunale, comunque prima di agosto, quindi immagino giugno, sull'accordo quadro per le manutenzioni. Io volevo

sapere se avevamo dei risultati evidenti, perlomeno da dimostrare, per quanto riguarda gli interventi veloci sulle piccole e medie riparazioni. Mi viene in mente il ponte di Milano Marittima, il ponticciolo che si fa a piedi nel Vialetto degli Artisti, mi viene in mente quello lì che è fermo per, io la chiamo volgarmente, un'asse di legno. Più che altro non è che sia io che porto il problema, ho visto dei cartelli un pochettino provocatori e in più tutta la gente chiede a che punto siamo. Era appunto per sapere se eventualmente queste forme di manutenzione veloce avevano preso piede o no; a me sembra di no, però chiedevo. Dopodiché giustamente si parla sempre di investimenti sul verde, quella roba lì, io colgo l'occasione per dare un piccolo suggerimento perché siccome abbiamo il parcheggio scambiatore in fondo a Via Jelena Gora, spero che ci sia la possibilità e soprattutto ci sia la volontà di migliorare il viale stesso, perché a mio modesto parere abbiamo bisogno sì di parcheggi, ma se cerchiamo un Comune molto Green abbiamo bisogno anche di avere dei viali pedonabili che non siano in quelle condizioni lì, perché se uno ha da arrivare a Milano Marittima viene falciato senza nessun tipo di problema. Quindi chiedevo se vi era la possibilità di fare questo Vialetto; si parlava che era da fare, però ancora non si sa niente di preciso. Dopodiché chiedevo, siccome sembrava un'impellenza che senza di quella non si poteva andare avanti: ma Viale dei Mille, a che punto siamo? Chiedo perché sono stati aumentati dei fondi, tutto bello, a parte il fatto che Viale dei Mille era "quello un po' meno disastroso degli altri", però a che punto siamo? Anche perché comunque sono emerse altre problematiche: l'illuminazione di Viale Roma, molti residenti si lamentano che è sempre un problema riguardante la sicurezza, perché per quanto sia secondo me più si è illuminati, meno rischi si corrono. Questa è una mia opinione. Però vorrei sapere in Viale dei Mille, a livello di lavori, come siamo messi, quali saranno i tempi tutto quanto. Dunque per quanto riguarda il porto, dico questo e dopo mi taccio: va benissimo le scene di giubilo quello che vi pare sul porto, anche perché è una lotta che va avanti mi sembra dalle giunte precedenti. Io dico solamente questa cosa qui: possiamo fare il porto che ci pare, possiamo abbellirlo quanto vogliamo, ma sappiate che un pedalone si incaglia, per come siamo messi noi. Io inizierei a pensare in un certo senso ad allungarsi come porto, non solamente al porto turistico, ma a fare un lavoro di progettazione più serio, perché molte barche non vengono a Cervia perché toccano. Quindi volevo sapere se eventualmente si pensava di fare un lavoro serio, per quanto riguarda diciamo il drenaggio e alla pulizia del fondo, o perlomeno pensare di arrivare un po' più in là, perché altrimenti ogni anno, ogni due anni siamo sempre dietro a dragare con conseguenze facilmente immaginabili, grazie.

PRESIDENTE: grazie consigliere Versari, ha chiesto la parola Alain Conte da remoto, al quale la cedo immediatamente.

CONTE: grazie Presidente. Buonasera a tutti. Io farò un intervento abbastanza veloce, cercherò un attimo di portare la discussione sul punto all'ordine del giorno perché abbiamo preso tante strade gli ultimi interventi, ma credo che dobbiamo ritornare un attimino al punto. Poi se mi sarà concesso fare un po' di precisazione sulle cose che ho sentito degli interventi precedenti, rispetto alcune osservazioni, a cui vorrei dare la mia opinione. Noi intanto come valutazione del bilancio, ci teniamo a dire questo. Veniamo da due anni di approvazione di bilanci di previsione che sono fortemente condizionati dalla situazione pandemica che stiamo vivendo. Eravamo partiti con un bilancio di previsione, se vi ricordate nel 2020 approvato nel 2019, che durante l'anno ha avuto uno scossone, con l'inizio della pandemia: una previsione di disavanzo notevole che poi durante l'anno, con gli apporti statali e le varie modifiche che ci sono state, modifiche notevoli e continue, ha cambiato pelle. Ed è la stessa cosa per quello che abbiamo votato l'anno scorso. E quest'anno forse speriamo sia un bilancio di previsione che ritorni ad essere un pochino più ordinario: un bilancio di previsione che abbia una visione di progettazione, di rilancio e che ci faccia, diciamo così, dormire un pochino più tranquilli rispetto a quello che sarà il cammino che ci porterà poi al consuntivo. Quello che noi teniamo a sottolineare di questo bilancio è sicuramente il non aumento delle imposte. Questo come forza di maggioranza e all'interno della maggioranza è un tasto su cui abbiamo speso energie e troviamo accoglimento nell'impostazione del bilancio, specialmente per quanto riguarda il non aumento dell'Irpef, che in questo momento, con le difficoltà che ci sono e che rimane comunque una delle più basse IRPEF a livello provinciale, noi crediamo che sia un importante punto a favore di questo bilancio, con la speranza che prosegua questo discorso, perché è sicuramente un obiettivo raggiunto per l'anno in corso, per questo bilancio e speriamo che lo sia anche nei successi anche se le difficoltà ci sono, per gli enti pubblici. È fondamentale a nostro avviso, ragionare sulle progettazioni. Abbiamo dimostrato con il progetto del lungomare di Tagliata e Pinarella che una visione un po' anticipata di un progetto, una visione un pochino ambiziosa, poi porta ad avere con sé magari l'accoglimento di fondi statali che trovano poi il finanziamento, e si tratta di un finanziamento importante, € 6.000.000 che sono totalmente a carico dello Stato e che comunque danno sfogo a un progetto che è fondamentale per la nostra città e così sarà per altri progetti. Quindi il nostro invito è quello di continuare su questo tragitto, diciamo, su questo sentiero, di continuare a lavorare sulla progettazione, farsi trovare pronti con i

progetti, perché è fondamentale, in un momento in cui ci saranno bandi, fondi messi a disposizione, PNRR che è in continua comunque mutazione, perché la messa in piano avviene in questo momento. È un momento particolare per il nostro paese: sappiamo che in queste ore si sta eleggendo il capo dello Stato, oltre alla elezione del capo dello Stato c'è in sé anche la messa a terra del piano di resilienza e questo fa sì che gli enti comunali, gli enti che sono nel territorio, quelli più vicini alla gente, debbano cogliere l'occasione facendosi trovare il più pronti possibile e più ambiziosi possibili, mi viene da dire. Perché è chiaro che avere una visione in questo momento, e noi abbiamo dimostrato col Parco Urbano, con le Saline, con altri progetti che sono in campo e che saranno in campo, il palazzetto, il puntare sul verde e sullo sport, chiaramente sono progetti che sono in campo e dobbiamo continuare ad avere in campo, perché se riusciamo ad avere finanziamenti come è stato per il lungomare di Pinarella e Tagliata, sicuramente oltre che a sgravare dalle progettazioni a carico del bilancio comunale, andiamo ad arricchire la nostra città e sicuramente andiamo a fare qualcosa che serve al futuro della nostra città. Si può migliorare? Sicuramente sì, ci sono aspetti migliorabili, questo fa parte del gioco. Io credo che l'opposizione giustamente dica che ognuno ha la sua visione, ma questo fa parte della politica, nel senso: la maggioranza legittimamente propone un DUP, propone un bilancio, decide come spendere le risorse. Ci sono gli strumenti per fare delle proposte, chiaramente, come lo è stato lo scorso anno l'emendamento che ha ricordato anche Puntiroli per quanto riguarda lo Skate Park, che è in fase ancora di valorizzazione, sicuramente. Ma poi chiaramente la maggioranza deve fare delle scelte e le deve fare in maniera chiara e con una direzione che rispetti e nel rispetto del mandato, degli obiettivi di mandato con cui si è presentata ai cittadini; ed è quello che credo questa maggioranza stia semplicemente facendo. Che cosa è migliorabile? Certamente la gestione del sociale, come ha ricordato qualcuno poco fa, è un peso importante sulle spalle del Comune: è un peso che però è aggravato dalla situazione pandemica senza ombra di dubbio. È qualcosa sicuramente che potrebbe essere razionalizzato: mi viene da pensare a una coordinazione, un coordinamento più sistemico con gli enti per il volontariato che operano sul territorio, con un dialogo maggiore tra gli stessi enti di volontariato che operano sul territorio, con l'auspicio che il contratto rinnovato con Ravenna possa portare benefici e risparmi a questo gestione. Chiaramente il recupero dell'evasione è un punto su cui abbiamo insistito anche negli scorsi bilanci. Noi crediamo che ci sia la volontà da parte dell'amministrazione di perseguire questa strada per un riequilibrio sociale, ma anche per un fattore di giustizia, perché le risorse, abbiamo sempre detto che le

risorse non pagate sono risorse sottratte al territorio e agli altri cittadini, per cui queste sono le cose sicuramente su cui dobbiamo lavorare e puntare per un miglioramento. Riguardo alle osservazioni che faceva poco fa Puntiroli... allora, intanto per il discorso del ponte sul Canalino, faccio un esempio: a parte che si è dimenticato di almeno 7-8 metri, il ponte è di 14 metri, ma le opere sono legate a doppio filo a un prezzario regionale. Un prezzario che tra l'altro ha visto molti bandi andare deserti, e poi mi correggerà magari l'assessore, per il semplice fatto che le materie prime, come tutti sanno, in questo momento hanno dei costi assolutamente elevati e addirittura il prezzario non è neanche aggiornato. Quindi questo ci fa capire che sicuramente a vedere ad occhio un'opera, possiamo dare le cifre che vogliamo, poi ci sono sicuramente degli interventi più strutturali che vengono fatti da tecnici che fanno delle valutazioni. Io credo che nessun ente pubblico voglia in un'opera di manutenzione, almeno non credo che la giunta o l'assessore vogliano in un'opera di manutenzione, buttare delle risorse che in questo momento sono importanti per il territorio, perché poche ce ne sono. Quindi al di là del Canalino o del Ponte o dell'asse di legno ci sono sicuramente delle valutazioni che vengono fatte da dei tecnici per le quali credo che bisogna avere anche fiducia in questo senso. Sul teatro non sono d'accordo sul fatto che € 250.000 siano soldi sottratti al sociale, perché l'opera che fa il teatro per il sociale è un'opera fondamentale: cioè il cuore della città è la cultura e il suo teatro. Il nostro teatro ha un'attività molto ampia, è molto vivo e i costi sono alti anche per il numero di eventi che il nostro teatro fa. Sicuramente la gestione esterna, dei tecnici esterni, è una gestione un pochino più costosa, probabilmente potrebbe essere razionalizzata, certamente. Ma non sono assolutamente d'accordo sul fatto che € 250.000 siano fondi sottratti al sociale: sono fondi per il sociale perché la funzione sociale del teatro è fondamentale. Credo che per quanto ci riguarda se ci fossero più fondi per la cultura sicuramente sarebbe un valore aggiunto anche per il sociale. Chiudo dicendo che noi crediamo molto che questo anno sia un anno che ci dia la spinta per chiudere legislatura in maniera assolutamente in crescita, perché abbiamo passato i primi due tre anni, due anni e mezzo, direi, con grosse difficoltà e con grandi sacrifici. Adesso è il momento di progettare, di vedere il futuro, di spendere risorse per il proprio territorio, per i nostri cittadini. Crediamo che le risorse debbano essere spese tutte, fino all'ultimo centesimo: in questo momento dobbiamo mettere nel nostro territorio, nella nostra progettazione tutto quello che ci viene destinato dagli enti statali, regionali, dai bandi, dal PNRR. Quindi la valutazione è sicuramente positiva e ci aspettiamo che le progettazioni siano ampie e ambiziose. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Alain Conte. Ha chiesto la parola Michele Mazzotti prego consigliere.

MAZZOTTI: Grazie Presidente. Io volevo fare un intervento sottolineando un tema che fino adesso è stato un poco toccato, se non da ultimo dal consigliere Conte: il Partito Democratico ci ha tenuto tanto a far sì che non fossero previsti tagli sul tema del Welfare e dei servizi alla persona. E' una cosa non scontata dato comunque il lavoro di equilibrio che hanno dovuto fare l'assessore e anche il dirigente, perché ci troviamo di fronte comunque a delle difficoltà nel bilancio dei comuni in generale, non solo in quello di Cervia, perché comunque la crisi, il rincaro di tutti i costi delle materie prime, delle bollette, acqua, luce, gas, ce l'hanno anche i comuni e le istituzioni e, dall'altra parte si è fatta una scelta politica molto importante cioè quella di non andare ad aumentare la pressione tributaria nei confronti delle persone. Non è cosa da poco, visto che comunque questo è un periodo molto difficile per tutti. Quindi credo sia una scelta molto importante da sottolineare, anche perché a Cervia i servizi offerti alla persona, comunque i servizi del Welfare, sono servizi di alta qualità e quindi bisogna mantenere quella alta qualità. Si può cadere nel tranello magari di dire: va bene sono di alta qualità, tagliamo un po' che comunque rimangono di una buonissima qualità; ma non è un ragionamento che in questo momento ci piace, perché chiaramente, veniamo da due anni molto difficili per le persone, in cui chiaramente è aumentato il disagio sociale, perché ci sono state perdite di posti di lavoro, l'inflazione aumenta e da ultimo il rincaro delle bollette. Quindi era importante dare un segnale sicuramente ai nostri cittadini e alle persone dicendogli: il Comune vi è vicino, il Comune fa la sua parte, ovviamente nei limiti delle sue capacità, perché comunque la parte più importante la deve fare sicuramente lo Stato. Non ci siamo solo limitati a rifinanziare queste voci di bilancio, ma c'è stato un rilancio nei progetti: il primo, che è stato inaugurato da poco e che ha citato anche la consigliera Sintoni, è quello che riguarda le porte di comunità, che appunto consiste nel dare uno spazio dedicato all'ascolto, al supporto e all'accompagnamento di cittadini. Partirà a breve anche un progetto per far diventare Cervia "città amica delle persone con demenza", per essere più vicini alle persone, alle famiglie colpite dalle malattie neurodegenerative e, altro dato importante, è stato riaperto l'emporio solidale, dopo un breve periodo in cui è stato chiuso, perché l'amministrazione ha garantito la quotidianità del servizio in attesa della fine del percorso di coprogettazione per la creazione della rete locale di lotta allo spreco. Noi sappiamo quanto sia importante l'emporio e anche la sua importanza a livello di utilità sociale, quindi è sicuramente

un segnale anche questo importante da dare alla città. L'ha anticipato anche il consigliere Conte, il consigliere Puntiroli ha detto tante cose, giustamente è il suo compito da opposizione, ma secondo me una bestialità importante è stata quella detta sul teatro: che se il Comune, se noi finanziamo il teatro togliamo soldi alle famiglie e alla scuola, che tra l'altro non è vero, perché come è stato detto anche prima è stato aperto una sezione dell'asilo comunale, quindi diciamo le due cose non combaciano, non coincidono. Quindi bisogna andare avanti su quella strada lì, sicuramente: anzi è peggio se chiude un teatro che se non viene fatto un evento diciamo estivo a Cervia. Poi l'altra questione che volevo dire: si è parlato tanto del PNRR, ma io vedo che come è uscito il primo bando a cui Cervia poteva partecipare, ha partecipato e ha ottenuto i sei milioni e mezzo destinati per Parco del Delta e chiaramente il PNRR sono tanti bandi che dovranno uscire, devono essere ancora finanziati, è stato messo a disposizione nel bilancio una importante somma per la progettazione, quindi credo che ci sia la volontà da parte del Comune di poter partecipare più bandi possibili. ovviamente non basta partecipare bisogna essere competitivi e poi c'è anche da dire che molti bandi vanno a favorire più le unioni di comuni o le città metropolitane piuttosto che il Comune, un Comune come il nostro. Quindi, cioè non basta dire partecipiamo e vinciamo subito il bando e prendiamo le risorse. Quindi credo, al di là di tutto, che noi ovviamente approveremo e poi diamo una valutazione sicuramente positiva, proprio per ciò che abbiamo detto, a partire dal fatto che vengono riconfermati i servizi alla persona e Welfare, dove noi come partito ci siamo spesi molto. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere, adesso ho chiesto la parola Tiziano Francolini da remoto al quale la cedo.

FRANCOLINI: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Chiedo conferma che mi sentite.

PRESIDENTE: Assolutamente sì, prego consigliere.

FRANCOLINI: Grazie Gianni, ma il mio intervento vuole focalizzarsi su un punto. I punti salienti di questa discussione, di questo dibattito, a mio avviso sono tanti ma io voglio portare l'attenzione e la sensibilità ad un punto che secondo me è particolarmente importante e che alcuni dei miei colleghi hanno già toccato e sfiorato. Noi ci ritroviamo in questi banchi questa sera a votare una delle voci più importanti, se non la più importante per il nostro Comune per un Comune, che è la previsione di bilancio che è l'atto principale sul quale si basa l'attività amministrativa di un Comune. Veniamo da anni molto, molto difficili, segnati da una

pandemia tremenda che ancora non accenna a rallentare. Io, il punto che voglio sottolineare, come ha fatto Mazzotti, come ha fatto Conte, è veramente quello di dire che non è così scontato che quest'amministrazione, questo Comune, ha mantenuto per questa città gli stessi standard di servizio e lo voglio ribadire con forza, senza aumentare la pressione fiscale. Credo che semplicemente analizzando queste semplici parole, questo semplice punto, vada riconosciuto il merito a tutta l'amministrazione, a tutti i dirigenti, dal Sindaco a tutti noi, per il grande sforzo fatto, perché credo che in un contesto così incerto, difficile, instabile, come quello che stiamo vivendo tutti noi, non è assolutamente scontato avere questo risultato. Il nostro parere per questa previsione di bilancio: ci pare una previsione di bilancio molto strutturata, equilibrata, prudentiale, cose e aggettivi che denotano questa amministrazione, questa Giunta. Lodevole, credo che sia il lavoro svolto in un contesto così difficile, credo come mai lo sia stato. Delle scelte molto prudentiali che hanno portato ad avere ad oggi questo Comune senza debiti fuori bilancio. Infatti c'è equilibrio nella gestione della cassa, c'è equilibrio nei conti del Comune. Tutto questo denota una grande professionalità, serietà e responsabilità, unita a delle grandi doti di attenzione nella gestione dei conti da parte di tutti. Io credo che sia doveroso fare un sentito ringraziamento a tutte le figure coinvolte, a partire dal nostro Sindaco, Vice Sindaco e tutti i vari dirigenti e funzionari, che credo che, anzi sono convinto che in questi anni hanno fatto e stanno facendo, stiamo facendo un lavoro straordinario, quindi ringrazio veramente tutti e sicuramente il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie al consigliere Tiziano Francolini, chiedo ai consiglieri se ci sono altri interventi perché non vedo prenotazioni. Ha chiesto la parola il consigliere Gianluca Salomoni al quale la lascio immediatamente, prego consigliere.

SALOMONI: Grazie Presidente, buonasera a tutti anche da chi ci ascolta da casa, sono quasi le 10 di sera di oggi 25 gennaio 2022. Questa diciamo prima seduta del Consiglio Comunale del 2022 riguarda argomenti molto importanti che oggettivamente, nell'ambito di una discussione su temi, quali possono essere, il documento unico di programmazione 2020-2024, anche lo stesso bilancio di previsione del corrente anno, richiede quantomeno una valutazione molto complessa. Anche perché tecnicamente, ovviamente noi svolgiamo un ruolo di carattere politico: noi consiglieri d'opposizione, voi colleghi della maggioranza. Approfittiamo ovviamente per ringraziare gli uffici che, compresi i dirigenti, che ci hanno dato la possibilità di avere i documenti prima di Natale, anche se la possibilità di monitorarli è stata la vigilia di Natale, il 24 dicembre, poi

ci sono state le commissioni. Ricordiamo anche per chi ci ascolta da casa che parliamo di centinaia e centinaia di fogli su una materia estremamente complessa che prevede dei macro capitoli di investimenti, che racchiudono diverse tematiche, quindi è difficile rimanere ancorati sui 5 punti legati all'ordine del giorno, anche perché andiamo a parlare su un investimento che riguarderà capitoli di spesa del corrente anno e anche dei prossimi due anni. Ricordiamo che siamo a metà legislatura, anche perché escludendo questo corrente anno 2022 avremo il 2023, poi nel 2024 ci saranno le elezioni. E' da ricordare che, facciamo presente anche a chi ci ascolta da casa, che quest'anno noi non abbiamo presentato come il gruppo consiliare di opposizione nessun tipo di emendamento, perché spesso ci viene detto che è facile da parte di chi è in opposizione fare delle critiche e non presentare degli emendamenti propositivi circa le idee che ovviamente l'opposizione ha. Io faccio presente che l'anno scorso abbiamo fatto un lavoro abbastanza complesso, andare a presentare un emendamento di € 30.000 per il progetto dello Skate Park; i quali € 30.000 noi li avevamo preso in considerazione come € 30.000, non per il progetto, € 30.000 facenti parte di un progetto per un qualcosa che in qualche modo doveva avere uno sviluppo di carattere sicuramente internazionale, cosa che allo stato attuale sembrerebbe che non ci sia. Ovviamente il nostro intento era quello di far sì che Cervia potesse avere un qualcosa dal punto di vista turistico, che avesse anche delle attrazioni che potesse distinguersi dalle altre località. Purtroppo abbiamo notato che proprio durante l'anno la discussione, comunque il coinvolgimento dell'opposizione, non c'è stata: la giunta, giustamente il Sindaco e i suoi assessori, hanno deciso in maniera autonoma di prendere in considerazione il denaro che in qualche modo era stato votato in maniera unanime per quanto riguarda l'emendamento, per creare un qualcosa che sostanzialmente Cervia non aveva, che però non avrà quell'upgrade che noi speravamo per cercare in qualche modo di distinguerci. Ovviamente non farò un esame critico di quello che si poteva avere rispetto a quello che si ha, perché alcuni cittadini parlando anche con noi ci hanno detto in dialetto: guarda, "piotost che gnint, l'è mei piotost". Però tecnicamente Cervia aveva tutte le potenzialità e le ambizioni per avere una struttura sportiva che avesse un richiamo anche a valenza internazionale. Ovviamente mi consentirete una regressione di pochi secondi su quello che è successo in passato, ovviamente il Sindaco Massimo Medri non c'era in passato, a dare una possibilità di avere una piscina olimpionica e abbiamo avuto una piscina semiolimpionica, simile quella di Cesenatico. Avevamo la possibilità di avere un centro congressi che potesse, in qualche modo, avere anche eventi di carta internazionale, abbiamo avuto poi un centro congressi ovviamente limitato.

Quindi quello che noi in qualche modo da opposizione e ovviamente tutti navighiamo sulla stessa barca per cercare di portare a Cervia maggiori possibilità anche dal punto di vista turistico e per distinguersi; però ovviamente essendo in minoranza capiamo anche che la maggioranza poi possa in qualche modo decidere in maniera autonoma. Quindi questa era, diciamo, la giustificazione perché quest'anno non abbiamo voluto proporre nessun tipo di emendamento dal punto di vista anche delle risorse, che in qualche modo devono essere tolte da alcuni macro capitoli per essere inseriti nella creazione di un qualcosa di nuovo. Anche perché poi se dobbiamo essere in qualche modo non coinvolti, alla fine ci limitiamo a svolgere un'azione di monitoraggio e di critica. Sul discorso dei colleghi che hanno fatto precedentemente alcuni interventi, parto ad esempio dalla collega Loretta Sintoni sul discorso della scuola: è positivo, e di questo noi ovviamente ne prendiamo atto, avere un secondo istituto superiore che a Cervia ovviamente mancava; Cesenatico che è un Comune più piccolo di noi ne ha tre, noi ne avevamo uno solo. Prendiamo atto però anche di alcune critiche che abbiamo ricevuto da tecnici, da insegnanti, i quali in qualche maniera hanno manifestato delle perplessità, che noi speriamo ovviamente che non vi siano, di alcune diciamo situazioni che potrebbero creare qualche perplessità circa, diciamo, la presenza di un Istituto superiore all'interno, comunque un Istituto superiore che in questo caso sarà il liceo in apertura il prossimo anno accademico, all'interno di un istituto professionale. Quindi parliamo di uno stesso edificio, in cui lo stesso insegnante, in pratica si vedrà a svolgere l'azione di lingue straniere nei confronti di allievi che in qualche modo svolgono la scuola superiore, per poi successivamente svolgere, all'interno dello stesso plesso, la stessa materia però per allievi che in qualche modo svolgono un liceo, che si può in qualche modo considerare come un Istituto Tecnico. Quindi alcune perplessità ci vengono dal punto di vista di quello che può essere la qualità dell'insegnamento: insegnante che deve svolgere una stessa materia, ovviamente con due programmi diversi, uno riservato a uno studente di carattere professionale, un altro ad uno studente di carattere liceo, ovvero parimenti ad un istituto tecnico. Questa è una perplessità. Ovviamente noi ci auguriamo che non ci possa essere, però prendiamo atto di questa situazione che c'è stata ovviamente segnalata. Poi sul discorso delle manutenzioni qui vedo il collega assessore Mazzolani che in qualche maniera, soprattutto nell'ultimo periodo, abbiamo notato essere molto presente sulla stampa per, in qualche modo, indicare, segnalare, sottolineare, gli investimenti che verranno fatti. Una cosa che in qualche modo ci ha attenzionato, in una intervista a stampa prima di Natale, in cui l'assessore aveva detto alla stampa: "siamo attenti ad ogni segnalazione e ci attiviamo per

Intervenire più celermente possibile anche grazie al prezioso lavoro dei consigli di zona", per le varie problematiche che ci possono essere sulla manutenzione. Poi diceva anche che è necessario spesso intervenire con celerità. Ovviamente noi che siamo dell'opposizione riceviamo segnalazioni da cittadini di tutte le diciamo ideologie politiche, quindi anche gente che non ha votato noi, però ci segnala alcune problematiche e, alcune di esse, le manifestiamo con delle interpellanze; pertanto è giusto far presente fra le varie problematiche sul territorio, ad esempio, la situazione del cimitero attenzionata dai sottoscritti nel marzo dello scorso anno, quindi circa 10 mesi fa, in cui ovviamente l'ingresso di Via Stazzone presenta delle problematiche, che a nostro giudizio, andrebbero risolte anche con poca manutenzione. Però in questi 10 mesi non è stato fatto nulla. Infatti quando c'è un po' di pioggia l'ingresso, per chi vi accede, continua a essere sempre molto precario, quando sarebbe sufficiente anche un investimento risibile di materiali sulla pavimentazione per evitare che si vengano a creare le pozzanghere. Questa è una problematica che ci hanno segnalato; l'abbiamo in qualche modo evidenziata; ci era stato detto che nel giro di poco tempo sarebbe stata risolta, però allo stato attuale nulla è stato fatto. Ovviamente il collega Versari parlava dell'illuminazione: più illuminazione che ci può in qualche modo stare all'interno del territorio, maggiore è la sicurezza. Io voglio ricordare, soprattutto la zona di Pinarella e di Tagliata, soprattutto la zona delle Pinete, che continuano ovviamente ad essere zone critiche, soprattutto durante il periodo notturno. Io ricordo che già ai tempi della legislatura di Zoffoli, avevamo come opposizione, proposto, affinché venisse fatto un incremento dell'illuminazione, non tanto nel Viale Italia, ma all'interno della Pineta. Ci è stato detto che non era possibile, quando in altre pinete in Italia esiste, e questo potrebbe essere un buono spunto per cercare, in qualche modo, di rendere maggiormente sicure quelle aree che, nonostante non abbiano un sottobosco, essendo buio, possono creare problematiche di carattere di sicurezza pubblica, sia ovviamente d'inverno, ma soprattutto durante il periodo estivo. In questo caso è anche bene ricordare che in questo bilancio vengono citate delle risorse legate, in qualche maniera, ai programmi di interventi di manutenzione strade, marciapiedi, ciclabile sulla fascia costiera e nel Forese, per poco più di € 2.000.000, nella fattispecie € 2.150.000 e manutenzione ordinaria per circa € 200.000. Ovviamente sono risorse che comprendiamo la valutazione politica che è stata fatta in base alle, diciamo, disponibilità di bilancio, però ovviamente ci sembrano insufficienti in quanto la particolarità del territorio è estremamente vasta e ci sarebbero diverse zone che avrebbero necessità di investimenti. È ovvio che sul discorso delle colonie, il discorso delle colonie è un discorso abbastanza

complesso perché è ovvio che le colonie, soprattutto nella parte di Pinarella e Tagliata, risultano essere spesso di proprietà di privati. In questo caso finché un privato mantiene l'immobile in una certa maniera adeguata, consona anche alla qualità dell'immobile, in modo tale che ci sia anche un certo decoro, nulla in contrario. Capiamo, ovviamente quelle che sono le limitazioni del Sindaco che, in qualche maniera può avere, però su alcuni edifici sollecitiamo affinché il Sindaco, in qualità di primo cittadino, possa intervenire in maniera anche coatta per risolvere quelle situazioni che ovviamente sono di carattere critico. Ovviamente questo non lo diciamo noi come opposizione per farci belli, però è un qualcosa che riguarda tutta la città, anche perché poi, più tardi, ci sarà la risposta del Sindaco ad un'interrogazione che abbiamo presentato; abbiamo anche evidenziato quelli che sono stati gli interventi nell'ultimo periodo da parte delle forze di polizia, però le problematiche sulle zone un po' diciamo abbandonate, dal punto di vista anche del privato che in qualche maniera non ha adempiuto ad eventuali adempimenti che gli erano stati preposti, noi cerchiamo di porre l'attenzione sulle problematiche che in qualche maniera riguardano un po' tutto il territorio. Concludo facendo presente che, spesso e volentieri, l'amministrazione fa presente di concertarsi con i consigli di zona, con le associazioni di categoria circa le varie opere che vengono svolte. Però facciamo presente due cose; allora, per quanto riguarda Milano Marittima ci sono delle grosse criticità che non diciamo solamente noi come opposizione, ma anche le stesse associazioni di categoria che si sono riunite nel mese di ottobre in una riunione circa la nuova pista ciclabile. La nuova pista ciclabile, che è in Viale Matteotti, risulta essere a norma dal punto di vista delle direttive, però presenta diverse criticità. Sono state ovviamente spese delle risorse per creare questa pista ciclabile, ci risulta che ci siano molte critiche sul modo in cui è stata realizzata e pertanto, ovviamente il nostro scopo è anche quello di sollecitare la giunta e anche ovviamente il Sindaco affinché, ovviamente l'assessore con delega, affinché queste criticità in qualche modo vengono risolte, per una serie di questioni che non vi sto ad elencare legate anche al discorso della sicurezza, legata ai parcheggi paralleli che vengono attuati proprio limitrofi al passaggio della ciclabile. Ovviamente altra questione legata anche alla pista ciclabile di Viale Milazzo, per la quale ci risultano ci sono state altrettante lamentele da parte di utenti che, in qualche modo, ci segnalavano, e questo ovviamente lo possiamo anche tranquillamente discutere, circa l'abbattimento di vari platani, platani anche di una certa età che avevano anche un buon coefficiente di ombreggio che sono stati ovviamente tagliati. Pertanto è vero che questa giunta, questa amministrazione, è sempre molto attenta alla sostituzione di

alberature, quando ne vengono abbattute delle altre, però dobbiamo anche dire una cosa, che questo è un dato di fatto, quando viene abbattuta un'alberatura che ha anni e quindi ha anche una certa dimensione, che crea un certo ombreggio, in estate è caldo avere l'ombra è molto importante, non è molto importante dire: "Ok ne abbattiamo una per metterne altre tre", perché poi magari ne vengono messe alberature abbastanza piccole, che ovviamente hanno un ombreggio minore. Mi viene da pensare nel lotto che è stato creato di fianco all'area della nuova Conad, in cui è stato il privato ovviamente che ha avuto come onere l'obbligo di creare un'area verde con la possibilità anche di inserire giochi per bambini; però se voi la osservate quest'area ha tutte piccole alberature che hanno pochissimo ombreggio, di conseguenza io sfido chiunque, escludendo i periodi invernali che è freddo, il periodo di bassa stagione in cui ovviamente la temperatura è ancora una temperatura abbastanza sopportabile, d'estate portare il proprio bambino in queste aree in cui non ci sono praticamente ombreggi. Quindi anche queste sono situazioni che in qualche modo noi poniamo l'attenzione, non solamente su nostra iniziativa, ma anche sulle sollecitazioni che ci vengono date da persone residenti, da persone frequentanti il territorio anche come seconda casa, che ovviamente si segnalano queste critiche. Poi è ovvio che la fine di questa discussione, che ricordo sarà la penultima discussione in maniera integrale del bilancio 2022, perché poi avremo il 2023 e nel 2024 ci saranno le elezioni, sarà una discussione in cui chiaramente ci vedrà in maniera contrapposta rispetto alla maggioranza. Noi ovviamente capiamo, comprendiamo le problematiche di chi si trova dall'altra parte e che in qualche modo deve far tornare i conti, cercando di dare una priorità alle poche risorse che ci sono. Ben vengano queste ulteriori risorse del PNRR anche se non saranno soldi dati a titolo gratuito, saranno sempre soldi che poi in qualche maniera dovranno essere restituiti; non si capisce ancora a livello nazionale come l'Italia dovrà restituirli all'Europa, sperando che l'ente pubblico poi non dovrà avere degli indebitamenti importanti. È ovvio che, è apprezzabile, questo ovviamente nessuno lo nega e nessuno nega che sia una cosa scontata, però ricordo che l'addizionale Irpef, come diceva il collega Conte nel suo intervento, che è una delle più basse a livello provinciale, fortunatamente è da alcuni anni che in qualche maniera il Vice Sindaco riesce sempre a mantenere. Sono apprezzabili anche altri servizi alle persone, agli anziani, ai soggetti con fragilità, questo nessuno lo nega. Poi è ovvio che dal punto di vista degli investimenti, abbiamo sempre delle riserve sul modo in cui magari vengono svolte delle attività di investimento, ad esempio: oltre sulle manutenzioni, anche su, in qualche modo dal punto di vista, ok il palazzetto dello sport è importante, sullo stadio si potrebbe iniziare un ragionamento

per cercare anche di verificare, questo era già stato detto anche all'inizio della legislatura noi come opposizione, per cercare anche di valutare la possibilità di spostare o comunque verificare la possibilità di avere uno stadio in un'altra area del territorio per, in qualche modo, riuscire a ricavare dei parcheggi. Anche perché, e concludo perché sono a 20 minuti vedo, che c'è stata una situazione non positiva sui parcheggi, ad esempio a Milano Marittima nell'area del centro congressi. Sarebbe importante che venisse attivato o comunque si creasse anche un'idea innovativa, mi viene da pensare ad alcune proposte che sono state fatte anche dalle associazioni di categoria, non mi ricordo quale nell'autunno scorso, per creare anche un traghetto che in qualche maniera possa portare il turista che parcheggia il proprio veicolo nella zona del centro congressi, fruttando ovviamente una zattera, uno spostamento sul canale, per riuscire ad arrivare fino all'area di Milano Marittima centro. Questo potrebbe essere uno stimolo per lasciare il proprio veicolo in un'area lontana per raggiungere il centro di Milano Marittima, anche perché oggettivamente ci rendiamo conto che queste situazioni di parcheggio non hanno avuto l'esito che si aspettava e quindi bisogna in qualche modo inventarsi qualcosa, anche sentendo le idee che possono avere le stesse associazioni di categoria, anche quelle di opposizione. Io concludo, 21 minuti, e mi riservo per una replica grazie.

PRESIDENTE: Grazie, è molto di più perché ho scattato il tempo dopo abbondantemente 5 minuti. Allora siamo ancora alla fase della discussione, ma non ci sono problemi ovviamente se qualche assessore deve intervenire mi deve chiedere la parola, ovviamente. Ha chiesto la parola l'assessore Brunelli alla quale lascio la parola, prego assessore.

BRUNELLI: Grazie Presidente, buona sera a tutti. Noi questa sera approviamo un bilancio che come quello del 2020, è un bilancio molto particolare. E' un bilancio che parla a tutto il territorio, non si dimentica di niente e di nessuno: non si dimentica delle persone, di quelle in difficoltà, non si dimentica dei servizi, delle manutenzioni, delle grandi opere, non si dimentica della cultura, dello sport, non si dimentica degli eventi. L'anno scorso l'opposizione la Lega ha presentato questo emendamento, ci ha chiesto di mettere € 30.000, di toglierli dal verde provvisoriamente, di provare a mettere insieme un progetto sullo Skate Park e questi € 30.000 per noi sono stati un punto di partenza perché da subito, ma poi forse lo sapevate anche voi, con € 30.000, sicuramente non si rifà un impianto sportivo. Non si rifà un impianto sportivo per come lo avevate pensato voi, ma anche noi. Abbiamo partecipato a questo bando regionale sulla sicurezza urbana; abbiamo individuato quell'area e la Regione ci ha dato un contributo molto

importante e sostanzioso di circa € 110.000 e noi mettiamo tutto il resto, questi 30 più altrettanti. Ed è vero, non siete stati informati perché il percorso è stato molto complicato, molto complicato perché non ci sono tanti i progettisti che sono idonei a progettare un impianto di quel tipo e non ci sono tanti costruttori che sono in grado di realizzare un impianto skate. Per cui ci siamo dovuti muovere con molta cautela, abbiamo individuato al momento un progettista, ma ci siamo immediatamente resi conto che con le risorse a disposizione probabilmente non riusciamo a realizzare un impianto omologato. Ma è quello che tutti vogliamo, un impianto che sia idoneo a svolgere anche gare di un certo livello, di un certo tipo. Per cui noi ci stiamo muovendo per recuperare le risorse e questo cosa significa? Significa che il bilancio che stiamo approvando è un bilancio che comunque cerca di venire incontro alle esigenze di tutti. Ancora non vi abbiamo presentato nulla perché stiamo lavorando proprio anche in questi giorni abbastanza in modo serrato sull'impianto, perché avremo comunque delle scadenze, dovremo portare avanti una rendicontazione alla regione e quindi a brevissimo pensavamo di presentare in commissione lo stato dei lavori rispetto a quell'area, perché giustamente come ci tenete voi, ce l'avete presentato proprio come un punto importante da tenere in considerazione, così altrettanto abbiamo fatto noi. Tant'è che solo il campo da skate, che è una parte di quell'area, non è solo l'impianto da skate, quell'area lì verrà completamente rivista e rivalutata, proprio perché vogliamo dare delle opportunità diverse ai nostri ragazzi e cercare anche al contempo di iniziare a proporre alla città un certo tipo di gare. Bene, un impianto omologato più o meno costa sui € 170.000. Capite che siamo ben lontani dai € 30.000 a cui avevate pensato, ma che comunque sono state una base di una partenza proprio per iniziare a rivalutare quell'area. In generale ribadisco che questo bilancio è un bilancio estremamente importante che appunto tiene conto di tutti gli aspetti della nostra città, per esempio, come avevate accennato prima, anche per quel che riguarda il salvamento. Per noi è stato molto importante, sia nel 2020 che nel 2021, riuscire a garantire un servizio di salvamento adeguato su tutti i nostri 9 km di costa. Siamo partiti, ovviamente, mettendo in campo più risorse possibili proprio perché i protocolli allora ci richiedevano una presenza importante. Ci richiedevano, oltre al salvamento, il fatto appunto di vigilare sul distanziamento. Non sapevamo se tutta la zona di Pinarella e Tagliata, quindi tutte quelle concessioni lì, avrebbero garantito il salvamento e noi ci siamo domandati se era giusto mettere semplicemente un cartello, spiaggia solo per Elioterapia, oppure garantire a priori un salvamento. Così abbiamo ovviamente scelto di proseguire su questa linea, di avere delle spiagge sicure sempre, e abbiamo messo in campo più risorse. Quest'anno

ovviamente metteremo nuovamente delle risorse importanti proprio perché il salvamento è una parte fondamentale del servizio che noi diamo, del nostro turismo, e quindi pensiamo che sia stato un'ottima scelta. Poi posso aggiungere che tutte le attività in generale, tutta la parte economica della nostra città è stata fortemente sostenuta dalla nostra amministrazione: da un lato attraverso Confidi abbiamo aiutato le aziende che anche in un momento così complicato hanno scelto di investire, dall'altro le abbiamo sostenute anche in un momento di crisi e quindi cercando di sostenere quelle imprese che hanno avuto una perdita di fatturato. Poi abbiamo proseguito invece anche aiutando e sostenendo con un bando che si è chiuso da pochissimi giorni, abbiamo dicevo aiutato tutte quelle aziende che hanno fatto scelte importanti quest'anno, che hanno cercato di investire sull'innovazione tecnologica, ambientale, sulle nuove aziende che sono nate, abbiamo messo le risorse anche lì e su quelle aziende che hanno deciso di assumere. Quindi abbiamo premiato tutta quella parte economica della nostra città, quella parte fondamentale, che non si è fermata nonostante la pandemia ma che è andata avanti, che ha fatto da traino. Oggi noi possiamo dire appunto che questo bilancio tiene fortemente in considerazione tutte le esigenze della nostra città e quindi, ripeto, per quel che riguarda lo skate a breve sarete aggiornati e convocheremo una commissione.

PRESIDENTE: Grazie assessore Brunelli, ha chiesto la parola per delle risposte puntuali Enrico Mazzolani al quale passo subito la parola prego assessore.

MAZZOLANI: Grazie Presidente, mi sono preso un po' di appunti e adesso io voglio fare un discorso generale. Questo Sindaco e questa giunta sono quelli che forse nelle ultime legislature sono quelle che hanno fatto investimenti più importanti su quello che riguarda la manutenzione straordinaria. Avete segnalato alcune cose, ma in realtà le risorse per le manutenzioni, non sono solo quelle del capitolo primo, sono anche quelle del capitolo investimenti che vanno sommate a quelle di capitolo primo, per cui se fate le somme vedete i milioni di euro che stiamo mettendo nelle manutenzioni. A settembre è partito l'accordo quadro, l'accordo quadro che comprende € 5.000000 di spese per manutenzioni, ad oggi ne abbiamo già investite due e mezzo. Di solito gli accordi quadro durano fino a 4 anni, probabilmente fra un anno l'accordo quadro è già completato proprio perché l'abbiamo esaurito. Entrando poi sulle varie opere che mi avete segnalato, probabilmente o non sono un bravo comunicatore io, o probabilmente non uso i canali giusti. Molte di quelle cose che ci avete elencato sono già pronte per partire. Il cimitero, il cimitero abbiamo addirittura raddoppiato: ci siamo accorti che non solo quella

parte di Viale Stazzone era messa male, ma anche l'altra, per cui abbiamo fatto un progetto più complessivo per occupare sia a sinistra che a destra rispetto al cimitero. Il ponte di Milano Marittima non era purtroppo una semplice sostituzione dell'asse. Nel momento che l'asse era rotta ci siamo chiesti perché si è rotta visto che non c'era stato un evento per romperla. Abbiamo verificato che il ponte aveva delle problematiche, sia quello, che quello sul Leopardi. Con il progetto "Costa due", quello che abbiamo approvato i primi di dicembre, dove abbiamo messo € 1.000.000 per andare al recupero di varie situazioni, vado un po' a memoria: da Viale Romagna, piuttosto che Viale Varese o Via Melozzo da Forlì, Via Capua, ci sono anche i soldi il recupero dei due ponti, per cui conto che, nel giro di poche settimane, possano partire i recuperi di entrambi i ponti. Viale dei Mille: Viale dei Mille siamo pronti; il progetto è pronto, anche perché è un progetto che andava in fotocopia rispetto a quello già realizzato. La tempistica: dobbiamo aspettare la fine del Milazzo perché non possiamo tenere due viali così importanti chiusi in contemporanea. Il Milazzo si dovrebbe concludere grosso modo a metà marzo e noi partiremo subito col Viale dei Mille. L'obiettivo: è chiaro che non possiamo lasciare un cantiere aperto d'estate, quindi l'obiettivo è quello di partire solo con i sottoservizi in modo che per la stagione turistica il viale è percorribile senza problemi. Finita la stagione turistica, i sottoservizi sono pronti, partiamo con le opere per trasformarlo esattamente come è stato fatto nella prima parte 10 anni fa. Pinarella e Tagliata: sì, ci sono i problemi di sicurezza, i problemi di illuminazione della Pineta, ed è proprio per questo che l'anno scorso partimmo con questo bando, con questa idea di recupero di questa parte della città, e ci è servito per partecipare a quel bando di rigenerazione di territori, di pezzi di città degradate e abbiamo appunto vinto € 5.000.000, ci hanno coperto le spese per € 5.000.000. Ora parte la riprogettazione di questa parte della città, del lungomare, si parla quindi: dello stradello, della pineta e di tutto Viale Italia e questo significa quindi di tutta quella parte, quindi cambiamento dell'illuminazione. Però ve lo dico già, non si potrà illuminare la pineta perché non lo decidiamo noi questo, è il corpo forestale dello Stato che ci dà degli input. Vengo al ponte sul Canalino: il ponte sul canalino, sì costa € 270.000, ma di quei € 270.000 contate che un terzo è la carta; quindi l'opera fisica in realtà costa due terzi e nei due terzi metà di quei costi sono le fondazioni. Il ponte va appoggiato su pali, quindi è un'opera importante, sembra stretto il Canalino ma l'opera va fatta come si deve, nei crismi, perché deve essere percorribile in sicurezza. Considerate che è un ponte che sarà sulla falsa riga di quello che è il pedociclabile del San Giorgio ed è un ponte di 14 m in realtà, perché il canalino è largo 5 metri, ma la gittata del ponte, anche per

avere una curvatura non superiore al 4% dei gradi per permettere anche ai portatori di handicap di poterlo attraversare, deve avere una certa lunghezza, se no diversamente non sarebbe utilizzabile. Mi sembra di aver detto un po' tutte le cose che ci avete segnalato. I Cdz: sì, è vero, noi utilizziamo i Cdz come nostro interlocutore principale, ma non solo il Cdz perché esiste anche una App che si chiama "Comunichiamo" dalla quale arrivano decine e decine di segnalazioni che entrano negli uffici. Ma ci sono le segnalazioni anche dei vigili; ci sono le segnalazioni anche di semplici cittadini che conoscono me assessore, conoscono il consigliere comunale e tutte queste vengono messe in fila. E' chiaro che il territorio è grande, cioè il Comune di Cervia vi ricordo che è 84 km quadrati, non è un territorio piccolo. Le manutenzioni straordinarie: ci stiamo andando dietro, abbiamo messo su una squadra nella quale ultimamente abbiamo aggiunto altri € 150.000 per le manutenzione ordinarie. Che significa ordinarie? Le manutenzioni delle buche che si aprono velocemente sugli asfalti durante le piogge o un cartello battuto, perché oggi come oggi, all'interno del Comune non abbiamo più un'organizzazione di personale del Comune che va a sistemare queste cose. Utilizziamo l'accordo quadro perché all'interno dell'accordo quadro abbiamo la squadra che ci permette di ottimizzare i lavori e farli oggi anche in tempi più rapidi. Ultimamente siamo sul tempo di una settimana per riuscire a chiudere le buche che ci vengono segnalate, però ripeto il territorio è molto grande.

PRESIDENTE: La parola al Sindaco che chiude questa parte della discussione del consiglio, prego Sindaco.

SINDACO: Alcune brevissime considerazioni perché intanto il confronto è stato sul tema del bilancio, dei lavori, con una serie di riflessioni che sono ovviamente anche come è naturale che sia, andate oltre. Io ci tengo a fare un paio di considerazione che alcuni consiglieri hanno anche già ripreso, ma lo voglio dire perché non ce lo dimentichiamo, maggioranza e opposizione, lo dico per le difficoltà di tutti: siamo in un periodo assolutamente straordinario. Cioè non possiamo pensare di essere in un periodo normale e non è normale neanche questo bilancio, non lo è stato quello degli anni precedenti. Non è normale neppure, come dire, le richieste dei cittadini, degli Imprenditori, delle famiglie. Siamo in un momento ancora molto complicato. Lo dico perché, io credo di parlare con molte persone tutti i giorni, rilevo questa difficoltà, che fa parte oggi della vita quotidiana. I contagi che ci sono ancora in modo così esteso mettono in difficoltà chiunque: mettono in difficoltà l'impresa; mettono in difficoltà l'amministrazione pubblica; mettono in difficoltà le famiglie, vi sono delle famiglie ancora completamente isolate; vi sono degli uffici che

sono a scartamento ridotto; vi sono delle imprese che hanno chiuso i battenti perché non hanno gli operatori. Questa è la situazione nella quale ci troviamo a discutere questo bilancio. Io mi sento di ringraziare anche la struttura perché è sotto pressione. La struttura pubblica, i dirigenti e funzionari i lavoratori delle imprese, noi li stiamo sottoponendo a una forte pressione, a una forte pressione. Voglio anche ringraziare i consiglieri, tutti, che hanno nonostante le difficoltà, stanno continuando a confrontarsi sui temi che sono all'attenzione oggi di questo bilancio. Questo non è per giustificare mancati lavori, ma è perché dobbiamo renderci conto che questa discussione la facciamo in un periodo straordinario di cui dobbiamo essere consapevoli tutti, quindi con i limiti e le difficoltà che stanno coinvolgendo tutti. Ora in questa situazione, poi ripeto ci sono visioni diverse questo è naturale che sia così, noi stiamo cercando con fatica, con fatica a mantenere un impegno che riguarda l'attuazione del programma di legislatura e quindi per dare una visione anche di sviluppo futuro alla città, quindi con una serie di progetti che guardano avanti. Poi, come dire, anche qui si potrebbero avere visioni diverse, ma nello stesso tempo stiamo molto ascoltando. Io sono molto sensibile alle segnalazioni, anche proprio per affrontare questo periodo di difficoltà, per creare le condizioni per migliorare anche i rapporti sociali e quindi la capacità di ascolto cerchiamo di tradurla anche nelle iniziative concrete ascoltando le associazioni di volontariato, ascoltando chiunque abbia da fare delle proposte. Poi ripeto si può fare meglio; ognuno nel suo personale può pensare che si possa far meglio, però certo questa è la situazione. Poi c'è come sempre un confronto democratico dove c'è un ruolo della maggioranza che governa e un ruolo della minoranza che controlla, stimola, promuove, propone e io non credo che questa capacità di ascolto, per alcuni aspetti, non si sia anche poi concretizzata, come diceva l'assessore Brunelli prima anche in interventi concreti, ma anche nelle piccole cose. Questo secondo me deve aiutare anche la città a superare questo momento senza eccessive contrapposizioni. Poi arrivo a due o tre valutazioni molto rapide invece sul PNRR. Tutti ne parlano, tutti stanno cercando, le amministrazioni pubbliche, di salire sul carro. Noi abbiamo fatto una scelta, qualcuno lo diceva mi pare il Vice Sindaco nell'introduzione e altri, abbiamo implementato molto la progettazione, lo sforzo, quindi di trovarci pronti come è successo su Pinarella e Tagliata, ma stiamo anche aspettando come qualcuno diceva l'uscita dei decreti attuativi. Noi abbiamo fatto un gruppo di lavoro coordinato dalla segreteria generale, fatto di tecnici, che monitora, in continuazione, l'uscita di questi decreti cercando ovviamente di sfruttare quelle che sono le nostre prerogative. Qui non è che possiamo montare su tutti i carri però certo è che sul carro del Parco del Delta, che è

stato il primo decreto uscito, noi avevamo già un piano di fruizione che abbiamo attivato e attraverso il quale siamo riusciti ad entrare nel canale giusto. A questo proposito, mi permetto solo di fare quest'osservazione alla consigliera Garoia: forse ha confuso il museo della Guerra, con il Museo delle Acque. ...per chiarire, perché non vorrei che qualcuno pensasse che noi... è il museo delle acque quello che abbiamo presentato, presente nel piano di fruizione per il quale abbiamo già dato un incarico per la progettazione e per riuscire ad entrare nel canale giusto di finanziamento; così per quanto riguarda Pinarella e Tagliata; così stiamo seguendo l'elaborazione dei decreti che riguardano le strutture sportive. A questo proposito, anche qui vorrei ricordare solo una cosa. Ora, questo territorio, e sono d'accordo con alcune osservazioni di alcuni consiglieri che, come dire, le strutture sportive è uno degli elementi trainanti del turismo, e noi siamo in condizioni per i grandi spazi di cui disponiamo di poter avere ulteriori opportunità in futuro e quindi è un settore nel quale occorre continuare ad investire. Ma ricordo, ricordo e questo voglio dire, sono stato uno di coloro che hanno contribuito, questa città dispone perlomeno di tre eccellenze nazionali dal punto di vista sportivo: che sono il golf, che sono le Siepi che pur essendo in territorio...è molto spostato verso Cervia dal punto di vista dell'ospitalità e i circoli tennis. Abbiamo due circoli tennis, tra l'altro uno di questi sta crescendo anche dei giovani, grazie anche al fatto che il tennis ha avuto un rilancio, quindi c'è una ripartenza dei frequentatori dei campi da tennis, dispone di due eccellenze. Sul tennis, le Siepi e il Golf sono strutture invidiate a livello nazionale, che hanno una capacità di attrazione notevole, alle quali ovviamente, abbiamo inserito in bilancio alcune proposte che vanno a implementare queste strutture. Sul porto, il livello di investimento sul porto è in bilancio, previsto. Noi siamo anche per recuperare da questo punto di vista il diporto, anche il piccolo diporto. Stiamo dando un incarico per ottimizzare, sfruttare l'altro pezzo di Porto Canale, fra i due ponti, per poter ospitare il piccolo diporto, il medio diporto e quindi, oltre agli interventi di messa in sicurezza dal lato delle banchine lato Milano Marittima, io credo che in prospettiva, con gli studi adeguati proprio per risolvere alcuni problemi endemici, si debba andare in direzione del prolungamento dell'asta del Porto Canale. Si deve andare in quella direzione, ovviamente anche qui sfruttando i possibili canali di finanziamento che interverranno nelle infrastrutture medio-grandi che sicuramente alcuni decreti individueranno. Quindi anche qui, come dire, non siamo fermi e abbiamo questo tipo di visione. Sì, finisco rapidamente, molte cose tecniche sono già state individuate. Ecco, la rete di protezione in questo momento è fondamentale, perché abbiamo detto non aumento delle tariffe,

perché abbiamo detto consolidamento dei servizi e, attenzione anche qui, io lo voglio dire in due parole: sull'operazione sanitaria questo consiglio comunale nella sua interezza ha fatto un'operazione di consolidamento dei servizi sanitari e sociali su questo territorio e qui abbiamo partecipato tutti; io voglio ringraziare tutti perché abbiamo raggiunto un obiettivo. Si poteva fare meglio? Ci poteva essere di più? È sempre così, però abbiamo messo una pietra miliare e qui mi auguro francamente, e ho finito, che vi sia una corrispondenza nello sforzo che noi abbiamo fatto di programmazione territoriale e di consolidamento dei servizi socio-sanitari, una corrispondenza da parte delle misure del governo e della Regione, perché le parole spese per la sanità pubblica, per la medicina territoriale, per gli interventi domiciliari, abbia un seguito in termini di risorse e di strutture. Noi l'abbiamo chiesto e aspettiamo che vi siano i finanziamenti necessari per potere organizzare questa rete.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco abbiamo terminato la fase della conclusione degli interventi chiedo se ci sono delle repliche, Enea Puntiroli prego.

PUNTIROLI: Grazie, vabbè la conclusione è che noi facciamo il nostro compito, naturalmente, mentre voi fate il vostro. Quindi quando noi andiamo a contestare qualcosa fa sicuramente parte del nostro compito e i chiarimenti, naturalmente, fanno parte dei vostri compiti. Non per polemizzare, cioè volevo giusto replicare su alcuni punti. Il primo punto è quello del teatro: nessuno vuole chiudere il teatro, era solo guardando un attimino la tabella, guardando che il Comune ce ne mette 250.000 per incassi da 7.500, era quello che salta all'occhio guardando la tabella e rispetto alle altre voci. Per quanto riguarda lo Skate Park e poi qui concludo, altrimenti la polemica avanti per troppo tempo, i 30.000 che avevamo richiesto, non è come aveva detto l'assessore, erano per la progettazione, non era il costo che noi chiedevamo per l'opera, ma era per la singola progettazione per quanto riguarda progettisti e aziende che realizzano queste opere qui. Ad esempio già Cesenatico l'ha fatto quindi è possibile anche rivolgersi a loro. Per quanto il salvamento, poi anche questa è una cosa che stiamo portando avanti da tempo, il salvamento è un servizio collettivo. La Cooperativa bagnini, deve corrispondere il servizio collettivo, e le colonie fanno parte sono ancora socie della Cooperativa bagnini, quindi la cooperativa bagnini deve garantire il salvamento su tutta la costa, anche se i loro soci che sono in questo caso le colonie, non vogliono garantire i salvataggi in quanto non utilizzano le spiagge. L'ordinanza comunque prevede il servizio di salvamento, Poi per quanto riguarda l'allungamento dell'asta canale, sicuramente apprezzabile anche se abbiamo sempre un handicap che è quello del ponte mobile che

limita la circolazione delle barche; quindi si possono anche spostare più indietro però il problema è sempre l'accesso al mare delle barche che verrebbero messe nell'allungamento. Faccio una parentesi su quanto ha detto Salomoni per quanto riguarda le colonie, che non solo rappresentano un degrado per la città e un mancato investimento per quelli che sono vicini: nel senso che uno potrebbe anche investire nella propria Colonia ristrutturarla e tutto, se poi quella di fianco è in stato di degrado, oppure ospita, perché ci sono anche problemi di accoglienza e di ordine pubblico in queste colonie... quindi bisognerebbe mettere in sicurezza il territorio. Ultima cosa: a volte nascono i dubbi anche da parte dell'opposizione perché nei preventivi di spesa... io faccio un esempio di quello che ci è successo nel 2019 che è stata un'altra tegola sulla testa di questa amministrazione, ovvero l'evento della tromba d'aria. Però a seguito dell'evento un dirigente del Comune aveva fatto un preventivo di spesa di due milioni e mezzo per ripristinare il tutto; alla fine tra una cosa e l'altra tra assicurazione, contributo della Regione e vendita del legname, per l'amministrazione il danno è stato irrisorio, almeno per quanto riguarda la parte economica e quindi il dubbio viene sempre su queste cifre. Questa almeno era gonfiata perché è evidente che fosse gonfiata, su queste cifre qui che dovrebbero essere un attimino più alla mano, ecco, più sui costi reali. Perché se noi andiamo a vedere quel famoso ponte che abbiamo detto prima, io rimango un po' perplesso, cioè: come cittadino, anche avendo lavorato nel settore, € 80.000 di progettazione, tutto quello che è cartaceo, € 80.000 di cartaceo per fare un ponte, cioè diventa un attimino una spesa non da poco, che lascia pensare. Perché poi in ogni caso magari un giorno, se hai modo e tempo di accogliermi Enrico, per vedere anche un attimino come si svolgono le pratiche, per capire un attimino anche i costi, perché così uno può entrare meglio nel discorso e nel pensiero di ogni singolo preventivo.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Enea adesso do la parola al dottor Senni per qualche risposta tecnica, prego dott. Senni.

SENNI: Grazie Presidente, buonasera. Alcune considerazioni sul bilancio che avete discusso e andate ad approvare. Nella legge di bilancio approvata a fine dicembre, sono intervenute delle modifiche che andranno ad incidere su questo bilancio. Sono in corso di emissione dei decreti che potranno fare arrivare delle ulteriori risorse dalle prime stime. Tuttavia noi siamo tra il 20% dei comuni che sta approvando entro gennaio il bilancio. Ricordo che Il Ministero ha prorogato il termine dal 31 dicembre al 31 marzo e ci sono moltissimi comuni che, vuoi per la crisi pandemica, vuoi per l'aumento dei costi della materia prima che, come qualcuno segnalava giustamente prima, incidono

inevitabilmente anche negli enti locali, non riescono ad avere le risorse per coprire i propri fabbisogni e stanno muovendo le aliquote. Anche in provincia di Ravenna, ho sentito alcuni colleghi, e mi dicono che alcuni comuni muoveranno le aliquote dell'addizionale. L'amministrazione per il 2022 è riuscita a mantenere la pressione tributaria fiscale delle tariffe inalterata. Prima si faceva riferimento ai costi che sono in aumento, io quando ho fatto il bilancio di previsione ho stimato l'incremento previsto dell'ultimo trimestre del 2021, non quello che è partito nel 2022. Sapete tutti che la stima media di aumento di spesa per consumi, riscaldamento ed energia elettrica di ogni famiglia, è stimata a € 1.000 a famiglia. C'è la revisione dei prezzi dei lavori pubblici delle opere che sono cantierate e che subiranno un aumento per il costo delle materie prime: acciaio, legnami, calcestruzzo. Gli Enti locali hanno chiesto tramite l' Ancì al governo di poter disporre di una parte di fondi a copertura di questi maggiori costi che si verranno inevitabilmente a determinare nel corso dell'anno. Addizionale IRPEF: con la manovra del bilancio 2022, all'ultimo momento, il Parlamento ha approvato una modifica anticipata dell'addizionale IRPEF che riduce gli scaglioni da 5 a 4 e modifica detrazioni e altre fattispecie. Noi non sappiamo ancora se il gettito che abbiamo previsto, costante ad aliquota base 0,4, sarà confermato, perché il Ministero dell'Interno aggiornerà tutti i database degli enti locali a fine marzo e lì vedremo se possiamo confermare questo gettito. Di fronte a questo aumento delle spese e alle necessità di fabbisogno, mantenere le aliquote e le tariffe invariate è un obiettivo, è una sfida molto importante. Voglio fare riferimento a un paio di elementi. Su tutte le entrate che ci sono a bilancio, solo due vere entrate pesanti sono libere e possono essere destinate a qualsiasi tipo di spesa e sono l'Imu e l'addizionale IRPEF. Le contravvenzioni al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, l'imposta di soggiorno, i parcheggi a pagamento, sono tutte entrate vincolate, cioè la legge impone agli enti locali di destinarle a spese specifiche. Quindi non si possono con quelle risorse lì finanziare le spese di personale, i costi generali e tutta una serie di spese, ad esempio che riguardano il settore sociale e le famiglie, che devono essere inevitabilmente recuperate da Imu e da addizionale. L'amministrazione ha a disposizione ancora delle leve; è chiaro che nel 2022 siamo riusciti a chiudere il bilancio senza tagli di servizi, anzi aumentando dei servizi a pressione tributaria inalterata. PNRR: a bilancio sono previsti 8 interventi finanziati col PNRR, uno previsto c'è già stato assegnato con un decreto del ministero dell'Interno del 30 di dicembre, il quale ha segnato a noi, come a molti altri comuni € 5.000.000, nel caso specifico su 6 anni, assegnando anche una quota il 30 dicembre sul 2021, quando il Comune, noi sappiamo,

non può fare variazione di bilancio dopo il 30 di novembre. Quindi questi soldi € 4.600 andranno in avanzo e li ridestineremo con una variazione di bilancio successiva. Gli altri 7 interventi che sono previsti per i quali attendiamo i decreti di assegnazione, perché la previsione è una cosa, l'entrata e la spesa sono un'altra, sono in corso di essere assegnati. Sui bandi del PNRR ogni settimana esce 1 o 2 bandi, ma non tutti sono accessibili agli enti locali, alcuni sono riservati a città metropolitane, a regioni, sono riservati ad autorità d'ambito, sono riservati ad altri soggetti e a noi sono preclusi. Come diceva giustamente il Sindaco dobbiamo avere delle priorità che sono quelle del programma di mandato sulle quali andare a intercettare delle risorse. Chiudo dando una risposta al consigliere Versari sulle multe da incassare. Ora, noi qui stiamo illustrando ed approvando il bilancio di previsione dove abbiamo iscritto delle previsioni di entrata che prevediamo di introitare ed incassare. Sugli incassi e le dinamiche degli incassi abbiamo bisogno di attendere il rendiconto della gestione; non abbiamo ancora chiuso il preconsuntivo che si chiude generalmente a metà febbraio, perché il tesoriere ci deve rendere il conto della gestione di cassa entro lunedì prossimo, quindi io non ho i dati aggiornati di questa dinamica, posso solo dire però che noi abbiamo, come Polizia locale, emesso i ruoli delle contravvenzioni del 2016 e del 2017 alla Sorit per riscossione coattiva per un ammontare di oltre € 4.400.000. Quindi continuiamo nell'opera di cercare di recuperare anche le sanzioni che non sono scadute, ma che non avevo incassato, con la prudenza che serve perché le difficoltà delle famiglie e delle imprese sono quelle che conoscete, quindi si fanno solo i conti quando l'incasso si sarà materializzato. Vi prometto che in sede di commissione consiliare di consuntivo avrete le dinamiche degli incassi del recupero evasione dei tributi, cui faceva riferimento il consigliere Conte, delle contravvenzioni al codice della strada, che sono le voci sui quali gli incassi stentano, ma non ovviamente per mancanza di attività da parte dell'ente perché poi i debitori non onorano il loro debito, avrete il resoconto delle dinamiche. L'ultimo elemento che voglio farvi presente riguarda il Fondo di Solidarietà comunale che è una delle Entrate più importanti nei bilanci dei comuni. Noi abbiamo un fondo negativo, c'è stato assegnato due giorni fa, ed è storicamente quello, di - € 3.700.000: cioè siamo nei 400 comuni italiani su 8000, dove non solo non prendono € 1 dallo Stato, ma lo Stato preleva dall'Imu risorse per € 3.700.000. Quindi anche a fronte questo prelievo inverso, il bilancio al momento è in ordine, con un fondo di cassa che immagino si aggiri tra i 28 e i 30 milioni e che ci ha consentito di slittare, la prima rata dell'Imu e di slittare anche il canone patrimoniale ex Tosap, tassa occupazione suolo pubblico e imposta di pubblicità,

dal 31 di gennaio al 31 di maggio. Se la cassa non fosse stata in ordine, non avremmo potuto farlo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie al dottor Senni il Vice Sindaco mi aveva chiesto la parola? Vuoi ancora intervenire?

ARMUZZI: Sì, grazie Presidente. Una replica possibilmente anche veloce. In premessa del mio intervento, ho detto che la giunta non aumenta quest'anno la pressione fiscale e non aumenta neppure il costo dei servizi a domanda individuale, neppure adeguandoli all'aumento Istat, proprio perché stiamo vivendo un momento di grande difficoltà e, proprio per questo, nell'anno 2020 e nell'anno 2021, noi abbiamo erogato contributi a famiglie, a lavoratori, a imprese, proprio per alleviarli dalle sofferenze di questa maledetta pandemia che non accenna a diminuire. Nell'anno 2020 noi abbiamo erogato contributi per famiglie, per riduzione di Tari, fondo Tari per imprese, contributi a fondo perduto a sostegno delle attività economiche colpite da emergenza covid, con il raggiungimento del fatturato dell'anno precedente inferiore al 70%, € 340.000 di risorse, € 200.000 per sostegno a imprese tramite Confidi, trasferimenti a famiglie dal Fondo di Solidarietà alimentare, quasi € 300.000, per un totale di € 1.900.000 e, proprio quest'anno nel 2021 nell'anno appena trascorso, € 1.560.000 di riduzione Tari per imprese e famiglie. Queste sono due cose che io ho voluto evidenziare in premessa, cioè: non aumentare la pressione fiscale e consolidare un sistema di servizi socio assistenziali che sono fondamentali. Io alcuni dati ve li voglio dare, io mi sono fatto dare dall'assessorato delle politiche sociali alcuni dati di quello che fa questa amministrazione comunale: abbiamo recuperato il magazzino Darsena; il recupero del porto canale dal ponte paratoie fino all'imboccatura; la fascia retrostante i bagni dal Canalino di Milano Marittima fino al porto canale; abbiamo completato tutta la nostra illuminazione pubblica sostituendo le vecchie lampade al mercurio con lampade led, abbiamo fatto investimenti con quel Project financing per quasi €9.000.000 in sostituzione di pali, armatura e quant'altro, perciò un'innovazione di tutto l'impianto d'illuminazione, meraviglioso. Queste sono alcune delle cose che abbiamo fatto, perciò adesso, l'ho sentito nel dibattito, è arrivato il momento di progettare, questo lo diceva Alain Conte e condivido, progettare per intercettare risorse Questo è il momento di progettare, lo diceva il Sindaco, stiamo predisponendo uno studio, un progetto di tutta l'asta del Porto Canale che va dal ponte Cavour fino al ponte dell'ospedale proprio per rendere navigabile tutto questo tratto di Porto Canale, per dare ricovero a natanti e quant'altro. Questo è quello che stiamo facendo, con tutta una serie di investimenti che, come dicevo prima, andremo a recuperare tutta la fascia litoranea di 9 km

di lunghezza, da Viale Sicilia fino al porto canale. Certamente sono impegni cospicui, in progettazione, in quant'altro; ci sarà il confronto con la città, il confronto con le forze locali. Certamente l'opposizione fa il lavoro per carità di Dio, anzi lo facciamo anche con grande serenità un confronto, che comunque non è vero che non si accolgono. Noi, e lo voglio dire anche con amicizia al consigliere Versari, abbiamo fatto la rievocazione della Mototemporada e voglio ringraziare anche alla dottoressa Poggiali che ha dato una grossa mano per dedicare quelle strade di Milano Marittima a campioni, a centauri che hanno contribuito a fare grande la nostra località. Mike Hailwood in Inghilterra ha avuto non so quante centinaia, o forse qualche migliaia di visite e la città di Cervia Milano Marittima ha dedicato una strada a Mike Hailwood, perciò noi facciamo anche delle iniziative accogliendo i suggerimenti anche dell'opposizione. Abbiamo collaborato assieme ed è stata una bellissima manifestazione che ha rinverdito gli anni belli di Milano Marittima; mi sono sentito anche ringiovanire e grazie anche per questo. Voglio dare alcune piccole risposte. Quando si parlava del costo del teatro...la cultura è importante. Io so che sono risorse importanti, potremmo anche destinarle ad altre cose, però non dimentichiamo che la cultura è fondamentale in un momento di grande difficoltà, anche psicologica per tutti noi, è importante mantenere, con iniziative, con il teatro e con quant'altro, una vita di socialità, di città che è fondamentale per superare questo maledetta pandemia. Poi io non so se i costi sono esagerati del ponte di Milano Marittima, della pista ciclabile, io non lo so. Qui ci sono dei tecnici che fanno dei progetti e che poi vanno a bando e credo che siano più che favorevoli a realizzare interventi al costo giusto; non credo ci siano cose particolari. Ho sentito anche il consigliere Salomoni sulle risorse sulle manutenzioni: sono insufficienti, è vero Salomoni, sono insufficienti, sono d'accordo con te su questo non c'è dubbio. Però noi abbiamo queste di risorse, lo dico perché potremmo destinare più risorse anche alla manutenzione, però dovremmo toglierle...vi elenco alcune cose che noi facciamo. Noi seguiamo 77 allievi che hanno la necessità di un sostegno di un educatore a scuola, 77 alunni. Credo sia una cosa meravigliosa. Io a questo non voglio rinunciare lo dico anche se il costo è di € 600.000. Poi il costo totale della disabilità credo arrivi a €1.700.000. Questi sono dati che mi sono stati consegnati dal settore; non c'è l'assessore, sono costretto a leggerli io. Il costo totale per il sostegno e l'assistenza domiciliare agli anziani è quasi € 800.000. Ecco queste sono cifre che io credo che onorino la città di Cervia, la giunta, ma tutta l'amministrazione, anche il consiglio comunale, perché andiamo veramente ad alleviare famiglie, sofferenze e ad aiutare persone anziane, a volte anche solamente portandogli il pasto domiciliare a casa, vedendo l'operatore

che glielo porta per poter scambiare anche due parole. Voglio chiudere dicendo che le risorse sulle manutenzioni sono insufficienti, però non dimentichiamo, e lo ha detto il dirigente che era qui di fianco a me, sull'IMU, che il nostro territorio produce una ricchezza immensa per lo Stato: noi abbiamo bisogno di avere più ritorno di IMU, ce ne trattengono troppo, ma non per noi, per mantenere in ordine la città, perché il turismo ha bisogno di servizi e proprio questi servizi possono essere anche marciapiedi in ordine, strade in ordine, segnaletica in ordine. Questi sono i servizi che si aspettano anche i nostri cittadini e i nostri turisti; però per fare questo abbiamo bisogno di risorse. L'IMU che viene versata in questo territorio è enorme, enorme e non ci viene stornata in maniera adeguata, perché guardate: Cattolica ha un territorio di 5 chilometri quadrati e mezzo, Cesenatico 42, Riccione meno di 18 chilometri quadrati. Cervia ne ha 82 con 290 chilometri di strade, impianti di illuminazione, per tutto questo che sono sicuramente molti di più rispetto a territori che hanno chilometri quadrati molto, molto, molto al di sotto dei nostri, perciò tutto questo è logico che ha un costo. Per questo avremmo bisogno di maggiori risorse, magari stornandoci più Imu e non essere uno di quei 400 comuni virtuosi e non dico, come invece la interpreto io, perché gli altri 7600 non saranno virtuosi ma sono più furbacchioni. Perciò noi produciamo ricchezza e altri ne godono i benefici. Sarebbe opportuno che anche i nostri parlamentari, parlamentari di tutte le forze politiche di questo territorio, di questa provincia, si adoperassero per andare a vedere se è possibile riequilibrare un qualche cosa che io ritengo sia distorto nei confronti della nostra città.

PRESIDENTE: Grazie al Vice Sindaco. Siamo nella fase della dichiarazione di voto si è prenotato Gianluca Salomoni, prego consigliere.

SALOMONI: Allora sulla dichiarazione di voto, ovviamente il nostro voto sarà un voto contrario, però dobbiamo fare presente alcune precisazioni. Innanzitutto quello che ha detto il Vice Sindaco è oro colato dal momento in cui è ovvio che un territorio come il Comune di Cervia, andando a paragonarlo con altri comuni limitrofi, ma anche con comuni di un'altra costa come ad esempio Forte dei Marmi, è quello che in qualche modo dà allo Stato, poi non lo riceve. Però dobbiamo anche tenere in considerazione che nonostante è lodevole che anche per quest'anno non si sia andato in esercizio provvisorio, quindi è una cosa lodevole anche il lavoro che è stato fatto degli uffici e quant'altro, noi ci permettiamo anche di dare ovviamente dei suggerimenti circa la questione del nostro Comune. Anche perché ad esempio poco fa il dottor Senni che ha avuto fino a poco tempo addietro anche la delega sul discorso legato alla polizia locale, a noi

ci risulta che altri comuni qui in zona come ad esempio il Comune di Bellaria Igea Marina, abbiano attuato delle diciamo politiche di recupero crediti, cercando, prima ancora che la sanzione ad esempio al codice della strada viene iscritta a ruolo per poi andare in cartella esattoriale, viene interessato direttamente l'utente con ovviamente lettera ordinaria, per cercare di recuperare il credito e eventualmente anche venire incontro al soggetto con un pagamento rateale. Quindi questa è una discrezionalità che non so se da questi uffici viene posta in essere, però è importante per cercare di, in qualche modo, recuperare anche i crediti maniera amichevole. Poi sul discorso che aveva detto l'assessore Brunelli, come aveva detto anche il capogruppo Puntiroli, la filosofia dei nostri € 30.000 era addirittura una parte del progetto perché conosciamo i costi, Ostia ha uno Skate Park molto importante e quindi i nostri € 30.000 erano finalizzati solamente ad una parte del progetto. Probabilmente non siamo stati chiari noi perché pensare con € 30.000 di costruire qualcosa, è ovviamente una cosa irrealizzabile, idem anche dal punto di vista del progetto. € 30000, ovviamente erano solamente un punto di partenza. Infine riallacciandoci anche a quello che è stato detto dall'assessore Mazzolani, non è questione di essere buoni comunicatori, è che le problematiche ovviamente ci sono. Tra l'altro faccio una parentesi, l'app che citava prima l'assessore ci risulta che per diverso tempo non ha funzionato, quindi i cittadini che svolgevano delle segnalazioni, di fatto non andavano a buon termine. Sarebbe importante che i lavori più che pubblicizzarli prima che vengano fatti, magari svolgerli e poi pubblicizzarli, perché se andiamo a guardare la rassegna stampa degli ultimi 30/40 giorni ci sono buone intenzioni: faremo, è previsto, si farà. Però il dato di fatto è che allo stato attuale la situazione è una situazione...comprendiamo tutte le problematiche, i dirigenti hanno sicuramente un ruolo importante, però anche l'assessore che ha un ruolo politico deve in qualche modo stimolare e cercare di combattere per riuscire ad avere i risultati. Tra l'altro sul discorso dei ponti, l'asse di legno, poi è ovvio che questi devono essere manutentati e deve essere anche fatto un programma di manutenzione. Poi sul discorso dei costi è chiaro che i costi hanno anche degli adempimenti burocratici di un certo livello. Comunque prendendo in considerazione un po' tutto quello che si è detto noi ribadiamo che il voto del gruppo consiliare Lega sui punti 1-2-3-4-5 sarà un voto contrario, grazie.

PRESIDENTE: Grazie al consigliere Gianluca Salomoni, non vedo altre dichiarazioni di voto, quindi adesso mettiamo in votazione i punti uno alla volta iniziamo quindi con il punto numero 1:
"APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022-2024 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000)"; chi è favorevole?

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garodia		✓		
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti		✓		
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Stefano	Versari		✓		

PRESIDENTE: Grazie, quindi il punto n. 1 è approvato con 10 voti favorevoli e 5 voti contrari. Il punto prevede anche l'immediata eseguibilità, chi è favorevole proceda con la votazione, o contrario o astenuto naturalmente.

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garodia		✓		
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti		✓		
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Stefano	Versari		✓		

PRESIDENTE: Anche l'immediata eseguibilità è approvata con 10 voti favorevoli e 5 voti contrari. Andiamo al punto numero 2 che riguarda: **"INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2022 E DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI"**. Si proceda con la votazione, grazie.

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garioia		✓		
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti		✓		
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Stefano	Versari		✓		

PRESIDENTE: Anche questo punto numero 2 è approvato con 10 voti favorevoli e 5 voti contrari. Anche questo punto ha l'immediata eseguibilità si proceda con la votazione grazie.

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoià		✓		
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti		✓		
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Stefano	Versari		✓		

PRESIDENTE: Grazie anche il punto n. 2 è approvato con 10 voti favorevoli e 5 contrari. Anche qui abbiamo l'immediata eseguibilità chi è favorevole contrario o astenuto proceda con le votazioni.

Punto n. 3: **"IMU 2022 CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI E DIFFERIMENTO SCADENZA TERMINE DI VERSAMENTO ACCONTO (SOLO QUOTA COMUNALE) "**.

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoià		✓		

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti		✓		
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Stefano	Versari		✓		

PRESIDENTE: Il punto N. 3 è approvato con 10 favorevoli, 5 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti. Anche questo punto ha l'immediata eseguibilità si proceda con la votazione grazie.

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoia		✓		
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti		✓		
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Stefano	Versari		✓		

PRESIDENTE: L'immediata eseguibilità è approvata con 10 voti favorevoli e 5 voti contrari.

Andiamo al punto numero 4, che riguarda: "**PIANO DI ZONA PER L'EDILIZIA PUBBLICA E PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA DENOMINATO "EX PEEP CANNUZZO" VERIFICA DELLE AREE E DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2022 DEL PREZZO DI CESSIONE"**.

Procediamo con la votazione.

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoià		✓		
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti		✓		
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Stefano	Versari		✓		

PRESIDENTE: Mettiamo in votazione anche l'immediata eseguibilità.

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoià		✓		
Gianni	Grandu	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti		✓		
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Stefano	Versari		✓		

PRESIDENTE: Quindi è approvata anche l'immediata eseguibilità con 10 voti favorevoli e 5 voti contrari.
Andiamo al punto numero 5 che riguarda: **"BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024: APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 151 DEL D.LGS N. 267/2000 E DELL'ART. 10 DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM."**

Procediamo con la votazione.

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoia		✓		
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti		✓		
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Stefano	Versari		✓		

PRESIDENTE: Anche il punto numero 5 è approvato con 10 voti favorevoli e 5 voti contrari. Anche l'ultimo punto a bilancio ha bisogno dell'immediata eseguibilità, quindi procediamo con le votazioni.

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoià		✓		
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti		✓		
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Stefano	Versari		✓		

PRESIDENTE: Anche l'immediata eseguibilità è stata votata e approvata con 10 voti favorevoli e 5 voti contrari, quindi grazie. Ringraziamo il dottor Senni che salutiamo. Invitiamo la dottoressa Daniela Poggiali a venire qua al tavolo della giunta perché adesso andiamo col punto numero 6 che riguarda:

PUNTO N. 6

SERVIZIO DI ACCOGLIENZA ED INFORMAZIONE TURISTICA E DI RESERVATION ALBERGHIERA - SCELTA DEL MODELLO DI GESTIONE, APPROVAZIONE RELAZIONE RECANTE "LA NATURA E MODELLI DI GESTIONE DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA, DI FORMAZIONE, VALORIZZAZIONE SVILUPPO TURISTICO" E DELLE LINEE GUIDA ESPRESSE AL SUO INTERNO.

PRESIDENTE: Prima di dare la parola al sindaco Massimo Medri mettiamo in collegamento i due tecnici che supportano questo punto. Intanto ringrazio la dottoressa Poggiali che sta qui al tavolo. In questo punto, al punto numero 6, prima di dare la parola al sindaco Massimo Medri ricordo che è stato presentato un emendamento dal gruppo della Lega e quindi vorrei sapere se l'emendamento rimane valido oppure ci sono delle modifiche o sostituzioni, integrazioni. Consigliere capogruppo Enea Puntiroli.

PUNTIROLI: Abbiamo avuto un breve dialogo, anche col Sindaco, lo scopo è quello di poter intervenire prima della costituzione dello statuto su eventuali modifiche, perché come spesso accade, come troppo spesso accade, quando arriva il testo in aula è già stato deciso e quindi bisognerebbe un attimino avere la possibilità di poterne parlare prima. Adesso siamo nel momento della manifestazione di interesse dei privati e quindi potremmo anche rinviare i nostri emendamenti se vi è la possibilità di avere un doppio passaggio in consiglio e in commissione, in modo, una volta vista la manifestazione di interesse dei privati, per poi dopo mettere mano allo statuto, però antecedente ecco alla bozza, cioè mettersi lì e ragionarci sopra per i paletti dello statuto. Naturalmente bisogna intervenire prima che questo venga buttato giù. Questo era il motivo dei nostri emendamenti.

PRESIDENTE: Perfetto, grazie al consigliere Puntiroli, mi sembra che il Sindaco abbia già dato l'okay a questa operazione, quindi l'emendamento viene ritirato e sarà approfondito il tema in commissione, poi ovviamente un successivo consiglio comunale che ci sarà nel merito. Do la parola al Sindaco così magari conferma questa cosa e fa la presentazione del punto numero 6 di questa sera.

SINDACO: Sì, grazie Presidente, intanto confermo ovviamente che il percorso prevede dopo l'approvazione di questa delibera un ulteriore approfondimento che consentirà anche ai gruppi, sulla base anche di alcune indicazioni che possono venire dalla Giunta, di confrontarsi in sede di commissione, prima del consiglio comunale e ovviamente, poi conseguentemente nel consiglio comunale che deciderà lo statuto, sulla base del quale la fondazione potrà eventualmente nascere se quella sarà la indicazione finale confermata dalle manifestazioni di interesse. Quindi assolutamente sì, per quanto riguarda l'osservazione richiesta dal consigliere Puntiroli. Procederei a illustrare il punto, ovviamente cercando di essere anche un pochino più contenuto visto l'orario, rispetto al percorso che abbiamo fatto in commissione dove credo che in modo esauriente sia il sottoscritto, che la dottoressa Poggiali, che i nostri

consulenti esterni, che ringrazio fra l'altro per la pazienza che hanno avuto ad aspettarci dopo il dibattito sul bilancio. Questa sera iniziamo un percorso, un percorso in parte molto innovativo per gestire la promozione del nostro territorio. L'organismo di Cervia Turismo che comunque rimane in vigore, rimane in attività per meglio dire, è in scadenza a febbraio del 2022, ma sulla base anche della delibera che noi assumeremo questa sera, mi auguro, vedrà una proroga tecnica che consentirà ovviamente di traghettare la situazione precedente a quella nuova, che uscirà appunto dalle decisioni dello stesso consiglio comunale. Cervia Turismo ha avviato un lavoro prezioso, a mio avviso, che ha portato un valore aggiunto a questo territorio. Dobbiamo ringraziare la dottoressa Rampini che ha presieduto questo organismo fino a qualche tempo fa e dobbiamo continuare a dare un buon lavoro a Zoffoli Renzo, albergatore, che ha la funzione di amministratore delegato e che dovrà traghettare in questo periodo. Quindi lo ringrazio in partenza, fra l'altro lo vedo anche presente, lo ringrazio della sua presenza. Abbiamo ritenuto in questo percorso di questi mesi di adottare un nuovo strumento, dove l'apporto dell'imprenditoria privata sia più incisiva e anche determinante per alcuni aspetti nella fase gestionale. Questo approccio e questo percorso che abbiamo costruito per arrivare alla discussione di questa sera, ci permette se rispettiamo la cronologia dei tempi che ci siamo dati anche in commissione, ci permette di essere pronti per la stagione 2023 dove ci auguriamo che, per quel periodo, sia superata la fase emergenziale della pandemia e il turismo, che sicuramente è stato uno dei settori economici più penalizzati al mondo non solo in Italia, non solo a Cervia, possa ripartire a pieno ritmo con tutte le caratteristiche di un settore che fa della movimentazione umana, ovviamente il perno della sua attività, ed è il motivo per cui questo settore, forse da noi meno che le altre parti, ma certamente in alcune località, ha avuto una fase di crisi tremenda. Questa città ha tutte le caratteristiche per essere competitiva sul mercato nazionale e internazionale. Devo dire che, per i motivi che conosciamo, soprattutto grazie al mercato italiano, alla movimentazione italiana, in queste due stagioni di grande sofferenza abbiamo ottenuto anche nell'ultima stagione in particolare dei buoni risultati. Questo è successo grazie allo spirito di iniziativa e di resistenza, se volete, anche dei nostri operatori ma anche, e io credo vada sottolineato, ad alcune scelte operate, per favorire le imprese e i lavoratori in questo frangente così difficile, mettendoli anche in condizione, come dire, pur nella sofferenza che hanno sopportato, metterli in condizioni di tenere la posizione. I prossimi anni io credo proprio per le caratteristiche di questo territorio, proprio per le peculiarità che tutti riconosciamo che ha questo territorio, che è diverso per motivi ovviamente quasi storici, è diverso da altri

territori, noi abbiamo la fortuna, ma anche il pregio, se mi permettete, abbiamo il pregio di avere un territorio che presenta caratteristiche che proprio per il dopo pandemia può essere "venduto meglio" di altri che non dispongono dei nostri spazi e delle nostre caratteristiche. L'obiettivo ovviamente di questo lavoro che stiamo facendo, secondo me molto importante proprio per il periodo storico che stiamo vivendo, è quello di: aumentare le presenze su questo territorio; sicuramente all'inizio di recuperarle, fondamentalmente; di aumentare il periodo di occupazione delle strutture ricettive sia in termini di occupazione di camere, sia in termini di stagionalità. L'altro obiettivo è quello di incrementare il mercato estero: i numeri del mercato estero sono andati scemando, non solo direi oggettivamente in tutta la riviera, chi più chi meno, noi dobbiamo puntare ad aumentare e incrementare il mercato straniero e dobbiamo farlo anche attraverso, e questo è un altro obiettivo che metteremo nella manifestazione di interesse, a ottimizzare e rendere più produttivo il programma eventi. Quindi creando le condizioni perchè gli eventi siano un'occasione di presenza sul territorio. Credo che noi disponiamo di eventi che possono fare, come dire, essere l'elemento giusto se riusciamo a spenderli bene. Quale è la nostra forza che dovremo esprimere attraverso questa manifestazione di interesse. Secondo me sono due le nostre forze fondamentali. Una è il sistema delle imprese dei servizi, quindi una forte rete che accompagna la proposta sul mercato turistico che va dalla spiaggia, al commercio, oltre che le strutture ricettive ovviamente, alla ristorazione, al piccolo commercio, all'artigianato artistico e di servizio. Questa è una rete che ci consente, secondo me di essere competitivi. L'altro motivo della nostra forza è l'identità storico-culturale e l'ambiente della nostra città. Lo dicevo prima: non tutti dispongono di grandi spazi come le pinete, come La Salina, come i grandi parchi, i famosi chilometri quadrati di cui parlava prima il Vice Sindaco. Ovviamente gran parte di questi sono una risorsa, sono un peso, sono un onere anche dal punto di vista finanziario per il mantenimento, ma sono anche una grande risorsa che va giocata anche sul mercato turistico, insieme all'identità storica e culturale, ambienti che abbiamo preservato. Certo sono ambienti naturali, ma qualcuno li aveva e se li è giocati, questa città li ha mantenuti: ha fatto la guerra del sale, ha mantenuto le pinete lungo il litorale, quindi come dire, è stata una conquista anche di questa città e non era scontato che questi beni fossero a disposizione. Nell'obiettivo generale della manifestazione di interesse è ovvio, direi quasi scontato, che il turismo balneare deve rimanere al centro della nostra azione promo-commerciale. E' ovvio, è quello che fa i grandi numeri ed è la maggiore capacità attrattiva quella della spiaggia e del mare. Ma la nostra attrattività e la nostra competitività sul mercato nazionale e

internazionale si gioca, se siamo bravi, ad abbinare alla risorsa fondamentale che è la spiaggia e il mare, quindi il turismo balneare, il resto; quindi la nostra identità storica e il nostro ambiente. Su questo dobbiamo concentrare le nostre proposte promo-commerciali, che ovviamente hanno e devono avere due caratteristiche fondamentali, due. E io le dico in modo esplicito perché devono rappresentare l'elemento di scelta, anche delle eventuali manifestazioni di interesse. Uno: devono riguardare l'intero territorio e quindi i 9 km di costa, possibilmente anche le capacità attrattive del nostro entroterra; non possono riguardare solo dei pezzi. I prodotti turistici potrebbero rappresentare delle nicchie, ma certamente l'azione promo-commerciale deve riguardare l'intero territorio. Deve riguardare, il secondo elemento discriminante, certo, la capacità ricettiva, quindi alberghi, bed and breakfast, rappresentano l'elemento centrale della proposta, ma devono riguardare l'intera gamma di imprese e di operatori, quindi dai ristoratori, ai commercianti, all'artigiano, a tutti coloro che producono turismo in qualche maniera. Per questo motivo la manifestazione di interesse che proponiamo deve riguardare tutti gli operatori del settore turistico e l'intero territorio. Ci auguriamo che questo elemento venga colto da chi farà le manifestazioni di interesse e venga accolto, anche in qualche maniera, questo invito, e si crei un'aggregazione di imprese in grado di presentare un progetto innovativo e di qualità, e una disponibilità ad impegnarsi direttamente nella gestione dell'ospitalità e della promo-commercializzazione. E' una sfida che noi lanciamo attraverso questa proposta che, come dire, mette insieme tutta la realtà cervese, quindi la professionalità, la competenza, la passione, per creare i presupposti di un salto di qualità anche dal punto di vista, come dire, dell'immagine unitaria del territorio. La scelta della fondazione di partecipazione quindi ci permetterà di mettere insieme le migliori energie della città, le competenze, la volontà di partecipare ad un disegno e ad una sfida che non riguarda pochi o delle parti, ma l'intera città e il suo futuro. E' una sfida quindi che riguarda tutti, il pubblico nella sua interezza che deve svolgere un ruolo di indirizzo, di controllo, ma anche di partecipazione attiva, anche se in maniera non determinante nella gestione, ma sicuramente la novità è questa. Altri han fatto altre scelte, o gestione diretta, o appalti di servizi, o partecipazione pubblico/ privato con una predominanza del pubblico. In questo caso la scelta è una scelta forte che lancia una sfida a tutta la città in qualche maniera. Il privato deve fare il suo mestiere di impresa in forma aggregata, mettendo a disposizione tecnica e professionalità. Le risorse iniziali a disposizione saranno quelle legate percentualmente alla tassa di soggiorno e in parte all'apporto anche dei singoli privati in forma aggregata e saranno collegate quindi con un

inevitabile interesse della città, ma anche dei singoli operatori che, nel momento in cui promuoveranno prodotti turistici sul benessere, sulla natura, sullo sport, avranno dei ritorni in termini di presenze e in termini di fatturato. Penso alle imprese della ristorazione, del commercio, della spiaggia, oltre all'albergatore che ha la parte ricettiva più importante. Noi abbiamo preferito indicare questo percorso, quello della fondazione di partecipazione, perché grazie anche all'apporto dei consulenti che ci hanno indicato questa strada come fortemente innovativa, da una parte, e in grado di far esprimere tutte le potenzialità al mondo privato e soprattutto perché la promo-commercializzazione richiede competenze professionali precise che sono proprie dell'impresa privata e che dell'incoming ne fanno una ragione di vita, ovviamente. L'appalto di servizi avrebbe comportato dei rischi inevitabili, di una concorrenza che sarebbe andata ben oltre questo territorio e avrebbe potuto comportare ovviamente magari una professionalità, ma una non conoscenza del nostro territorio. Questo ci permette, questa scelta, di favorire le imprese locali che hanno una maggiore conoscenza del territorio e la possibilità di esprimere al meglio e da subito le competenze, le proprie competenze. Terzo elemento che ha favorito questa individuazione di percorso, la maggiore duttilità ed elasticità di uno strumento dove i tempi e i modi di progettazione e di realizzazione non sono influenti rispetto ai risultati da raggiungere, cioè, per capirci: fare le cose più in fretta, rispetto ai movimenti del turismo che si muove a ritmi, come dire velocissimi, spesso la macchina pubblica, non è in grado di andare dietro a questi tempi. Un'organizzazione più snella, più veloce potrebbe consentire di raggiungere risultati migliori. L'ultima questione che ha favorito questa scelta, la sinergia pubblico privato si potrebbe meglio realizzare in un contenitore dove gli obiettivi sono condivisi in partenza, attraverso la manifestazione di interesse, e devono essere coniugati con azioni e progetti che riguardano l'intero tessuto economico e sociale della città. Questo contenitore dovrebbe servire anche come dire a mettere insieme e a diminuire la conflittualità, ma aumentare le potenzialità unitarie dell'intero territorio, con degli interessi condivisi e comuni. Quindi queste sono le motivazioni fondamentali per cui questa sera noi proponiamo questo percorso, ecco e qui finisco, che deve vedere ovviamente una volta esaurita la fase della manifestazione di interesse, quello che dicevano all'inizio, un confronto per addivenire poi all'approvazione dello statuto che dovrà contenere tutti quegli elementi, dal punto di vista anche logistico, organizzativo, della governance, che sono necessari per far funzionare qualsiasi organizzazione, tanto più questa fondazione di partecipazione.

PRESIDENTE: Grazie al Sindaco per questa presentazione. In commissione la delibera è stata approfondita abbastanza in modo dettagliato, comunque a disposizione c'è la dottoressa Daniela Poggiali e in collegamento abbiamo il dottor Roberto Camporesi e il dottor Massimo Ferruzzi. Quindi adesso la parola al consiglio per gli interventi. Ha chiesto la parola Stefano Versari. Attivo subito l'intervento, prego.

VERSARI: Grazie, signor Presidente. Mi sento di fare un intervento quasi da segretario più che da consigliere in quanto ci sono dei miei colleghi qui che avendo a che fare col turismo tutti i giorni ne fanno sicuramente più di me. Volevo solo dire innanzitutto, volevo ringraziare anzi Renzo Zoffoli, perché si è preso questo onere di traghettamento che sicuramente non è facile. Però ho imparato a conoscerlo, è una persona per bene e quindi il mio augurio è che riesca in questi mesi a fare quello che credo che sia capace di fare. Dopodiché volevo dire questa cosa qui: si va verso una nuova era che sicuramente era necessaria, era comunque un passo obbligato, e va anche in una direzione che auspicavo, da quello che ho sempre capito, lo stesso Sindaco Medri: un maggiore impegno del privato, anche perché così non vi saranno "più scusanti". Io auspico che questo impegno del privato porti, nel corso degli anni perché chiaramente non è che si fa tutto in poco tempo, a un miglioramento generale soprattutto anche nelle richieste verso la regione, verso tanti altri enti sia nazionali, che locali, affinché a Cervia si arrivi a risolvere il problema cruciale, che tanti turisti lamentano, che è quello dei collegamenti. Io credo innanzitutto che Cervia sia una cosa abbastanza anomala, nel senso che Cervia ha una qualità di vita indubbiamente altissima, però forse Cervia non basta più come nome, bisogna evolversi. Credo che, cioè questo è il mio personale pensiero, si vada nella direzione giusta. Non è che voglio farla tanto lunga, però in ogni modo è ovvio che, se in una costa così grande mi sono tante realtà ricettive, è ovvio che il cliente che va a Milano Marittima ha esigenze diverse dal cliente che va a Tagliata. Quindi il compito è arduo e molto difficoltoso, ma sono convinto che eliminando guerre tra categorie che effettivamente hanno un po' stancato, specie negli ultimi anni e sappiamo benissimo a chi mi sto, tra virgolette, rivolgendo, si possa fare un discreto passo avanti. Purtroppo il turismo si evolve perché non è più il turismo di una volta: è un turismo mordi e fuggi, è un turismo fatto molto in internet, ci si litiga le camere per pochi euro. E' sicuramente un turismo che magari noi non abbiamo mai cercato forse di capire e abbiamo sempre un attimo tenuto lontano, perché Milano Marittima era la Perla dell'Adriatico, ma purtroppo adesso i tempi sono quelli che sono, i soldi sono sempre meno e credo che il nuovo corso sia assolutamente necessario. Quindi credo che come gruppo di

opposizione siamo sempre a disposizione, poi ripeto, ci sono dei miei colleghi qui che ne sanno molto più di me. L'unica cosa che mi sento di dire, poi finirò, è che, a parte l'augurio che faccio a chi verrà, ci sono dei problemi fondamentali: uno dei problemi fondamentali che dobbiamo risolvere prima dell'arrivo della stagione che ha da venire, e spero che il nuovo corso dia il suo contributo e dia una bella mano, sarà quello della sicurezza perché la gente quando viene qua in ferie ha bisogno di stare tranquilla. Questo è quello che mi sentivo di dire e lascio la parola a chi sicuramente ne sa più di me e vi ringrazio.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Stefano Versari ha chiesto di intervenire Alain Conte.

CONTE: Grazie Presidente. Io farò un intervento breve, ma ci tengo a fare un intervento che ho già fatto in commissione: commissione che è stata lunga, proficua e credo molto chiarificatrice su quello che è la delibera che andiamo ad approvare, che andiamo a votare questa sera. Noi intanto siamo soddisfatti che oggi si vada a votare il perimetro e il percorso che finalmente rottamerà la vecchia Cervia Turismo e stabilirà che la promozione e la competenza assoluta, in termini di gestire questo comparto promozionale, sono un elemento, ormai divenuto imprescindibile nel mondo turistico. L'approvazione del percorso scelto verso la fondazione al posto dell'attuale Cervia Turismo è qualcosa che non era più procrastinabile, ed è anche questo, mi sento di dire, un obiettivo di mandato, un obiettivo che era nella lista degli impegni presi da "Cervia ti amo" e dall'intera coalizione. Un impegno quindi che manteniamo e questa sera direi che è un altro impegno che vogliamo mantenere. E' chiaro che dobbiamo porre la massima attenzione sullo statuto regolatore, come ho detto in commissione, è lì che si giocherà la vera partita di questa fondazione: sicuramente una struttura complessa, una struttura articolata, con pesi e contrappesi, con organi di garanzia, con organi revisori dei conti. Si va verso una direzione di massima trasparenza, massima legalità, questo è chiaro, massima voglia di essere una casa di vetro in questo senso, perché i fondi che si andranno ad investire su questo comparto, credo che saranno importanti come giusto che sia. Noi siamo per una responsabilizzazione del privato, ma non una deresponsabilizzazione del pubblico. Questo cosa vuol dire? Vuol dire che i privati devono metterci la faccia, fare la loro parte, rendersi parte di un percorso di promozione perché il prodotto che vanno a promuovere è il prodotto che genera la ricchezza del territorio, della loro attività. Noi siamo per un equilibrio; un equilibrio che sia, sia fra privato e pubblico, ma fra privati stessi, perché come ricordava il Sindaco poco

fa, tutti devono sentirsi parte di questo progetto: dall'operatore della costa, all'operatore del forese, dall'operatore di Tagliata, all'operatore di Milano Marittima, perché è l'intero territorio che va promosso, valorizzato e portato avanti. Ed è questa la promozione che vogliamo, la promozione che va nella direzione giusta. Parlando di promozione noi riteniamo che il target deve avere una direzione chiara: e qui parlo di pubblico, perché la parte politica, la parte pubblica, la parte dell'amministrazione, ha un ruolo chiave nella direzione del turismo, del target turistico che vogliamo dare alla nostra città, e questa è qualcosa che non può essere lasciata a terzi, ma deve essere il pubblico ad avere, con tutti i sistemi che poi saranno predisposti per questa funzione, avere un'indicazione chiara per chi opera la promozione del territorio, per far sì che sia promosso con i target che si reputino più opportuni e che alzino la qualità del turismo. Una cattiva promozione o un cattivo mancato indirizzo, nella migliore delle ipotesi non genera alcunchè per il territorio; nella peggiore, invece, contamina il turismo, il territorio e la sicurezza di quel territorio e probabilmente alcuni errori, in questo indirizzo, sono stati commessi nel passato, con il cambio anche probabilmente del sociale, di quello che c'è nel mondo che c'è fuori, e che va più forte a volte degli strumenti che abbiamo a disposizione. Adesso è il momento di aggiornare i nostri strumenti per poter dare al territorio una promozione sicura e del target qualitativo che vogliamo. Noi immaginiamo una fondazione che abbia nel suo ordinamento gli strumenti per promuovere, oltre alla materia prima del nostro territorio, che è la sua bellezza naturalistica, il suo mare, le Saline, tutto quello che abbiamo come materia prima, anche quello dei trasporti e delle infrastrutture che possono lanciare la nostra città per 365 giorni all'anno. Io, sicuramente il Sindaco l'avrà detto, me lo sono probabilmente perso tra le righe, ma è chiaro che è l'obiettivo è lanciare una città turistica H24, 365 giorni all'anno, è questo l'obiettivo che deve avere questa fondazione, è questo il passo in avanti che dobbiamo fare. Lo dobbiamo fare grazie anche agli investimenti che abbiamo fatto sulle nostre ciclovie, sulla valorizzazione del verde, sulle nostre pinete, sul progetto del parco urbano, sulle nostre bellezze naturalistiche, sulle nostre Saline e su tutti i lavori che andremo a fare per valorizzare queste bellezze che abbiamo, e che continuiamo a conservare nel tempo. Ci auguriamo che la forma tecnica di proroga di Cervia Turismo attuale, sia una forma tecnica e che accompagni il percorso da qui alla funzione, diciamo così, alla completa costruzione di questa fondazione: questo, rispetto anche ai contratti di promozione sottoscritti, perché ci deve essere a nostro avviso, carta bianca per l'ente che subentrerà e che debba avere la possibilità di fare delle scelte chiare, chiaramente con indirizzi che ci saranno per il

futuro. Quindi ribadiamo che le linee guida di questa promozione le debba definire comunque sempre il pubblico, affidandole però alla massima professionalità del settore, affidando i fondi, tanti, che verranno destinati, pubblici e anche quelli privati, perché il pubblico non si fa indietro. Non è un risparmio questo, è un rilancio, nel senso che il pubblico ci mette quello che ci deve mettere e il privato fa la sua parte, con responsabilità e risorse, e ci auguriamo pertanto che il percorso di costruzione dello Statuto sia condiviso, come è stato detto, ma che la Fondazione avvenga nei tempi più rapidi possibili e consegna alla città uno strumento di promozione che sia unico e innovativo. Io, pensando al nostro Sindaco e faccio una citazione, penso al primo depuratore, penso all'innovazione che c'è stata. E quindi quando c'è una visione politica, quando c'è una visione turistica, quando c'è una visione di città, è l'innovazione che porta vantaggi rispetto ai competitor, siano essi Rimini, Riccione, o chi è più grande di noi a livello numerico come città, come Rimini ad esempio. Ma l'innovazione viene dalle idee e questa idea sicuramente, secondo noi sarà vincente, e sarà vincente nella misura in cui avremo il coraggio di dare delle linee innovative, chiare per il nostro turismo che innalzino la qualità e la valorizzazione del nostro territorio, grazie.

PRESIDENTE: Grazie al consigliere Conte, ha chiesto la parola la consigliera Loretta Sintoni, prego consigliera.

SINTONI: Grazie Presidente. Il 28 febbraio scadrà il contratto con Cervia Turismo, contratto per la gestione del servizio di accoglienza e di reservation alberghiera. Cervia Turismo è stata un'esperienza positiva, è una società mista pubblico-privato costituita e voluta dal Comune di Cervia per dotare la città di un organismo qualificato e specializzato in grado di operare sui mercati interni ed esteri, in un'ottica di rilancio del turismo nella nostra città. Anche l'adesione a Destinazione Romagna ha dato un contributo per l'impulso al turismo Cervese creando una rete e una sinergia importanti. Cervia Turismo unisce il pubblico, l'amministrazione comunale e il privato, la parte politica con la parte imprenditoriale. La caratteristica di questa società è che la maggioranza è pubblica, ma si avvale della competenza del privato per strategie e professionalità. Questa società, spendo proprio due parole perché Cervia Turismo è stata importante per la città di Cervia, è stata importante per accompagnare Cervia in una serie di grandi cambiamenti che hanno riguardato la nostra località. Con questa società il Comune ha cercato di aggiornare alcune politiche che da qualche anno sono state pensate e su cui si è lavorato, quali allungare la stagione, mettere in campo eventi a rilievo nazionale ed internazionale, fare promo-commercializzazione per

rendere Cervia attrattiva sui mercati interni e cercare di aumentare il turismo straniero: politiche queste che sono a cuore del Comune, sulle quali si sta ancora lavorando. Cervia Turismo, quindi ha svolto un lavoro prezioso e con il suo contributo ha dato un valore aggiunto alla città. Un valore che non si riassume solo in prenotazioni di camere, ma un lavoro di promozione del turismo a 360 gradi. Ora, scadendo questa convenzione e non essendo più possibile rinnovare questo contratto, si apre per la città un momento importante di riflessione, una scelta importante per la progettazione futura di Cervia e del suo turismo, pilastro dell'economia locale. Si apre un corso di verifica e di progettualità del futuro del turismo. Chi si occuperà di promozione turistica dovrà valorizzare quegli aspetti che sono i punti di forza di Cervia: in primo luogo il turismo balneare, la spiaggia, valorizzare i grandi spazi di cui siamo dotati che fanno parte del nostro patrimonio, la Pineta, i parchi, le saline e in ultimo la nostra identità storica. La proposta di avvalersi di una fondazione di partecipazione ci trova favorevoli come gruppo consiliare del Partito Democratico, per diversi aspetti.: presenta una disciplina statutaria molto flessibile, vi è la possibilità di coinvolgere a diverso titolo soggetti privati, organizzati anche per gruppo di interesse. Questo modello assicura una più ampia rappresentatività del privato, ma ci dà la possibilità al contempo di avere un alto livello di controllo pubblico e una maggiore snellezza nelle procedure. Ci sembra molto importante dare voce ai privati, agli imprenditori, che possono mettere in campo idee e azioni avendo una maggiore professionalità, esperienza, rispetto al pubblico che ha un ruolo diverso che è quello di dettare le politiche sul turismo e gli obiettivi da raggiungere. La fondazione deve essere un organismo dove le varie realtà delle imprese cervesi sia il più possibile rappresentata: dall'albergatore al bagnino, dal ristoratore al commerciante. Inoltre questo è un modo per responsabilizzare il privato sulle scelte e le azioni intraprese a livello turistico, scelte che hanno un impatto sull'economia locale, i cui benefici si riflettono in maniera positiva sulla redditività delle imprese presenti nel nostro territorio. La fondazione deve continuare ed evolvere il modello intrapreso da Cervia Turismo e deve confrontarsi costantemente con il tavolo del turismo. Questo organismo deve lavorare anche su aspetti che sono: lavorare sulla balneazione, le escursioni culturali, le visite ai monumenti, lo sport, l'eno-gastronomia locale, il turismo ambientale, valorizzare tutti questi aspetti. Per far crescere ulteriormente l'economia turistica, è necessario anche agire su altri aspetti che sono: l'aumento della ricaduta economica del turismo sul territorio, l'aumento della spesa media dei visitatori e dei villeggianti, lo sviluppo della competitività nei confronti di altre destinazioni nazionali ed internazionali

concorrenti, rafforzare il Brand territoriale e offrire al turista molteplici esperienze. La funzione primaria, comunque rimane quella del marketing e della promozione commerciale e della comunicazione. Il lavoro, però deve essere fatto in sintonia con le linee guida dettate dall'amministrazione comunale. Queste linee devono essere condivise da subito. Siamo convinti che la fondazione sia uno strumento ottimale per lavorare insieme sul turismo, aspetto fondamentale della nostra città. Dall'unione possono nascere idee, progetti e aiuti. L'amministrazione comunale farà la sua parte, destinerà parte dell'imposta di soggiorno, le risorse per la promozione, porterà a termine le riqualificazioni importanti della città, stanzierà risorse per le manutenzioni per rendere il territorio più bello e attraente. La parte privata investirà anch'essa sulla città con l'obiettivo di far diminuire nel tempo il contributo pubblico e rendere la fondazione autonoma, con propri fondi. Fatta la scelta della fondazione di partecipazione dovremmo essere attenti e precisi nella stesura dello Statuto e definire bene tutti questi aspetti che sono dettati dalle linee guida. Siamo convinti che la fondazione sia uno strumento ottimale per lavorare insieme, pubblico e privato, sul turismo. Volevo ringraziare la dottoressa Rampini che è stata presidente di Cervia Turismo, per aver gettato delle basi importanti, basti pensare che prima il turismo era internalizzato al Comune, ora modello superato, per il lavoro svolto davvero eccellente a servizio della città. Ringrazio il dott. Renzo Zoffoli che si occuperà di Cervia Turismo fino al 30 settembre per permettere alla città di attuare questo importante cambiamento, grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliera Sintoni, non ho altri interventi prenotati. E' arrivato quello del consigliere Enea Puntiroli al quale lascio la parola, prego.

PUNTIROLI: Grazie. Allora siamo tutti d'accordo che la ricchezza del nostro territorio è data dalla presenza turistica, quindi più turisti vengono e più ricchezza c'è per tutti e anche per le casse comunali. Tutto quanto è stato detto fino ad ora è pienamente condivisibile, le linee guida sono condivisibili. Bisogna mettere in atto quanto detto. Adesso siamo nella fase della manifestazione di interesse dei privati. Il motivo del nostro emendamento, che comunque è stato rimandato, sta nel fatto che la manifestazione di interesse dei privati molto probabilmente ruota attorno al tipo di governance che viene assegnata a questa fondazione, ovvero il privato vuole contare, vorrebbe dirigere. Certamente essendo una funzione, da parte dell'amministrazione, di controllo, un contributo, un aiuto, un modo anche di interagire e di fornire il proprio know-how, l'esperienza acquisita dall'amministrazione, però il privato, quando investe, vuole un ritorno economico. Quindi in

questa fase di manifestazione, quindi bisognerebbe anche essere molto chiari su chi ha le redini di questa fondazione, nel senso che: se per intenderci l'imprenditoria Cervese formasse un consorzio che va a fare parte insieme al Comune, come socio della fondazione, bisogna capire quale peso possono avere gli altri operatori che faranno parte della fondazione, perché nel consiglio di amministrazione sappiamo benissimo che è la maggioranza dei voti che porta alle decisioni. Quindi capire un attimino ed essere ben chiari su questo punto della governance, in modo da incentivare il più possibile i privati locali, i privati della nostra imprenditoria. Volevo fare un appunto, se possibile, anche sulle modalità di votazione: prima non si vedevano i volti di chi votava. Quindi se fosse possibile nelle prossime votazioni vedere chi è collegato e il proprio volto perché non si vedeva chi votava; si vedeva il voto, ma non si vedeva chi era presente alla votazione, ecco il discorso è quello lì per capire esattamente, non si vedono i volti di chi è collegato in quel momento, si vede solo l'esito del voto non si vede quello grazie.

PRESIDENTE: Grazie al consigliere Enea Puntiroli. I voti sono legati alla scheda personale di ognuno quindi sono certificati dalla scheda. Ok, poi magari ci guardiamo ancora meglio bene. Non vedo altri interventi e non mi pare che dalla discussione siamo emerse, diciamo situazione tecniche, vero Daniela? e anche dell'esperto, quindi darei la parola al nostro Sindaco eventualmente per le considerazioni, se ritiene.

SINDACO: Si proprio brevissime due parole perché condivido direi la totalità degli interventi che sono stati espressi, anche di qualità. E' un contributo, credo, di cui la dirigente incaricata, che è la dottoressa Poggiali, terrà anche conto nella elaborazione della manifestazione di interesse. Quindi cercheremo ovviamente di cogliere anche alcuni spunti che sono intervenuti nel corso della discussione per arricchire, dico bene Daniela? per arricchire la manifestazione di interesse che dovrà uscire, per raccogliere il più possibile il meglio delle energie private che potrebbero aggregarsi e presentarsi a questa sfida e raccogliere questa sfida; dove certamente il ruolo del privato, altrimenti voglio dire non saremmo arrivati a questo punto, diventa determinante dal punto di vista gestionale, con un controllo pubblico che è esercitato attraverso le formule che nella delibera sono indicate, e con un ruolo di indirizzo, che il tavolo del turismo dovrà mantenere comunque il rapporto con questa organizzazione. Quindi credo che, anzi ne sono certo, che ovviamente la rappresentanza del privato, nel momento in cui presenteremo anche questa decisione del consiglio comunale, credo che in modo esplicito vadano incentivati a responsabilizzarsi, perché comunque nello

strumento il ruolo del privato, ripeto, sarà decisivo e determinante, nelle formule e nei modi che vedremo insieme, nell'ambito della discussione che torneremo fare, sia in commissione, quindi nel confronto politico in commissione, sia nella redazione finale dello statuto, quindi mi sento veramente di assumermi questa responsabilità.

PRESIDENTE: Grazie Massimo Medri, al nostro Sindaco. Siamo quindi nella fase delle dichiarazioni di voto se ci sono, Enea Puntiroli si è prenotata, giro subito la parola prego consigliere Puntiroli.

PUNTIROLI: Grazie. Noi crediamo in questo progetto, quindi sicuramente le basi sono buone e dobbiamo giungere a un voto finale unanime. Preannuncio che in questa fase qui noi staremo un po' alla finestra con un voto di astensione. Però spero che nel percorso giungeremo, quando andremo a votare lo statuto, a votare in un modo unanime e quindi al momento manterremo l'astensione, grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Puntiroli bene, allora non ci sono altre dichiarazioni, metti in votazione il punto numero 6 così come rappresentato dal Sindaco Massimo Medri: "**SERVIZIO DI ACCOGLIENZA ED INFORMAZIONE TURISTICA E DI RESERVATION ALBERGHIERA - SCELTA DEL MODELLO DI GESTIONE, APPROVAZIONE RELAZIONE RECANTE "LA NATURA E MODELLI DI GESTIONE DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA, DI FORMAZIONE, VALORIZZAZIONE SVILUPPO TURISTICO" E DELLE LINEE GUIDA ESPRESSE AL SUO INTERNO**". Possiamo procedere con la votazione.

Al momento della votazione il **Consigliere Marchetti Magalotti Nicola** risulta disconnesso, pertanto risulta assente.

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoià			✓	
Gianni	Grandu	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti			✓	

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli			✓	
Gianluca	Salomoni			✓	
Loretta	Sintoni	✓			
Stefano	Versari			✓	

PRESIDENTE: Allora hanno votato 14 su 15 consiglieri, i voti favorevoli sono 9 favorevoli, contrari nessuno, e 5 astenuti della Lega. In questo punto, non c'è l'immediata eseguibilità, quindi ringrazio la Daniela e il nostro esperto il dottor Ferruzzi e Camporesi che ci hanno comunque seguito.

Li ringrazio, non c'è stato bisogno del loro intervento e andiamo avanti con l'ordine del giorno che prevede un ordine del giorno presentato dal consigliere comunale Enea Puntiroli per il gruppo consiliare lega Romagna, avente per oggetto:

PUNTO n. 7

"CONFERIMENTO RIFIUTI RICICLABILI, CONTRIBUTI CONAI E EMERGENZA RINCARI ENERGETICI".

PRESIDENTE: Prego consigliere o chi eventualmente interviene, chi interviene si prenoti gentilmente grazie. Monica Garoia un attimo che le do la parola. Può procedere con l'intervento prego con la presentazione dell'ordine del giorno.

GAROAIA: Grazie. Premesso che la legge prevede che i contributi che i gestori e il Comune incassando dal Conai e i ricavi derivanti dalla vendita dei materiali recuperabili...

PRESIDENTE: Chiedo scusa, quindi lo discutiamo l'ordine del giorno?

GAROAIA: Aspettavamo da voi un cenno. Allora noi ci dichiariamo disponibili, ovviamente, perché era già insito poi comunque nell'ordine del giorno passare in una commissione, ma comunque visto l'importanza dell'argomento noi chiediamo un'assunzione di responsabilità, una sorta di promessa davanti ai cittadini, perché ci aspettiamo un anno molto difficile dal punto di vista economico, sociale e sanitario e confidiamo che siate d'accordo tutti con la Lega che i cittadini meritino tutto il massimo del nostro impegno. Al contempo, come avevamo sentito anche prima, anche per i comuni l'aumento dei costi energetici può causare gravi difficoltà, al punto di dover scegliere se rinunciare ad alcuni servizi o se aumentare le tasse comunali, comunque

generare un danno su danno perché è encomiabile che quest'anno non siano aumentate le tasse comunali...

PRESIDENTE: Consigliere la debbo interrompere le chiedo scusa, lei mi deve dire se lo discute o se lo rinvia.

GARZIA: Un attimo, l'argomento è un po' importante.

PRESIDENTE: Allora lo deve discutere, cioè decida, non è che può fare un discorso sull'ordine del giorno.

GARZIA: E' già la terza volta che mi interrompe, un attimo, per piacere mi porti rispetto.

PRESIDENTE: Scusi consigliere, il Presidente porta rispetto a tutti, sempre.

GARZIA: Proprio perché l'argomento è tale che chiediamo sì di discuterlo, di andare in commissione, di convocare Hera per un tavolo emergenziale, ma proprio per portare fuori delle soluzioni concrete che non siano i consigli che ha dato Hera sui giornali o il patto tra i comuni ed Hera per rateizzare le bollette, ma qualcosa in più. E' un'assunzione di responsabilità sociale questa.

PRESIDENTE: Quindi?

GARZIA: Chiediamo a voi, siete disponibili? Questo è quello che vi chiediamo.

PRESIDENTE: Il Consiglio comunale funziona così: lei mi deve dire, lei ha presentato l'ordine del giorno, se lo vuole discutere oppure è disponibile a rimandarlo chiedendo ai capigruppo. Questa è la domanda. Faccio io?

GARZIA: Cioè, noi siamo disponibili, era insito nell'ordine del giorno, dateci una risposta voi.

PRESIDENTE: Il consigliere Mazzotti Michele chiede di parlare, gli do la parola, un attimo... prego.

MAZZOTTI: Gli accordi erano diversi, ci siamo sentiti tra capi gruppo. Avevamo chiesto il rinvio per fare un approfondimento in commissione e poi eventualmente discutere l'ordine del giorno, dato che comunque è un ordine del giorno molto tecnico perché si parla di Conai, si parla di rifiuti ferrosi, insomma questioni che sono da approfondire, anche sul caro bollette, magari. Adesso non c'è neanche più l'assessore, il Vice Sindaco, del bilancio che magari ci avrebbe potuto rispondere su questo

tema, visto che abbiamo parlato di fondi fino adesso. Quindi, io col capogruppo della Lega mi ero accordato al rinvio, poi se avete cambiato idea è un altro discorso. Va bene, noi ci adeguiamo. Siamo pronti alla discussione, però gli accordi erano altri.

PRESIDENTE: Grazie al consigliere Mazzotti, c'è qualche altro capogruppo che deve intervenire, altrimenti do la parola a Enea Puntiroli, prego consigliere.

PUNTIROLI: Allora non vi è stata nessuna riunione dei capigruppo. C'è stata una proposta da parte del PD di rinviarlo, hanno chiesto se possiamo rinviarlo. Noi aspettiamo appunto che ci venga chiesto, se ci viene chiesto possiamo accogliere altrimenti non è che di iniziativa uno rinvia, se seguiamo le modalità e ci viene chiesto di rinviarlo per determinate motivazioni, noi lo rinviando siamo disponibili a rinviarlo.

PRESIDENTE: Ragazzi, allora, qua siamo in un Consiglio comunale. Mi sembra che le posizioni siano chiare, l'ordine del giorno è stato presentato dalla Lega, c'è la disponibilità, la richiesta della modalità per il ritiro, se la Lega è d'accordo lo rinvia con l'impegno che abbiamo preso di passare in commissione, di ritornare eventualmente con un ordine del giorno condiviso in Consiglio Comunale, punto. Se siamo d'accordo in questo sistema, se la Lega mi da l'ok procediamo.

PRESIDENTE: Diamo la parola alla consigliera Garoia della Lega, prego consigliera.

GAROIA: Grazie, noi pensiamo che il tavolo emergenziale con Hera sia necessario convocarlo anche velocemente, rinviando questo ordine del giorno per discuterne meglio in commissione, ma non per abbandonarlo, perchè è successo altre volte, sono andati un po' a finire nel dimenticatoio, quindi passando attraverso la commissione, non si risolve nulla.

PRESIDENTE: Ok, grazie alla consigliera. Qua c'è un impegno preciso in Consiglio comunale, quindi ci sarà una commissione che sarà convocata ad hoc e il prossimo consiglio comunale, in un modo o nell'altro, l'ordine del giorno non è ritirato è chiaro? quindi rimane iscritto all'ordine del giorno per cui se nel frattempo del prossimo consiglio comunale, che ci sarà in questo mese o ai primi di febbraio, adesso vediamo oggi siamo nel mese di febbraio, la Lega ha tutto il diritto di discuterlo e di fare quello che ritiene. Però questa sera al termine del consiglio è emerso che c'è la volontà di dividerlo in commissione, di farci un ragionamento e magari anche di trovare un accordo comune perché il tema è molto importante. Quindi,

segretario, il testo è rinviato al prossimo consiglio comunale con i passaggi, mi raccomando, in commissione.

Interpellanze: il consigliere Salomoni Gianluca del gruppo consiliare Lega Romagna ha presentato una interrogazione con risposta orale ad oggetto:

PUNTO N. 8

INTERPELLANZA CON RICHIESTA DI RISPOSTA ORALE AD OGGETTO: CHIARIMENTI SULLE ULTIME VICENDE ACCADUTE IN CITTÀ IN MATERIA DI SICUREZZA PUBBLICA.

PRESIDENTE: Direi al consigliere di esporla e poi diamo la parola al Sindaco che darà una risposta nel merito, grazie.

SALOMONI: Grazie presidente, procedo alla lettura di questa interrogazione a risposta orale che il gruppo consiliare Lega Cervia ha presentato il 30 dicembre 2021 avente oggetto: "**CHIARIMENTI SULLE ULTIME VICENDE ACCADUTE IN CITTÀ IN MATERIA DI SICUREZZA PUBBLICA**". Da più settimane riceviamo segnalazione circa alcuni tentativi di furti, nonché di reati predatori consumati in diverse aree della città, spaziando dal forese fino ad arrivare nelle zone limitrofe alla pineta compresa fra le frazioni di Pinarella e Tagliata. In particolare sembrerebbe che i soggetti autori di una rissa di qualche sera fa in centro a Cervia fossero ospiti di una nota struttura ricettiva ubicata proprio a Tagliata adibita a dimora di stranieri, come da accordi con l'Ufficio territoriale governativo della provincia di Ravenna. Nella fattispecie proprio nell'abitazione a ridosso dell'hotel sopracitato sarebbero avvenuti negli ultimi mesi, furti e tentativi di furti ad opera di soggetti rimasti, allo stato attuale, ignoti. Ci risulta che qualche residente abbia altresì inviato al Sindaco Massimo Medri comunicazioni scritte senza però, ad oggi, ricevere nessun tipo di risposta circa la problematica relativa all'intensificarsi di delitti contro il patrimonio in determinate zone della città. Infine ci vengono segnalati bivacchi diurni, ma soprattutto notturni, in un edificio situato alla fine di Via Bova, angolo sud con la strada statale 16 Adriatica, che potrebbe essere occupato temporaneamente in modo abusivo da persone dedite ai reati predatori sopra citati. In virtù di quanto sopra rappresentato chiediamo: 1) La Giunta è a conoscenza di queste situazioni di allarme, soprattutto in alcune aree della città? 2) Corrisponde a verità che uno o più soggetti extracomunitari autori della rissa di qualche sera fa sono ospiti, ovvero hanno frequentato le strutture di accoglienza di Tagliata di Cervia adibite, su disposizione della Prefettura di Ravenna, all'accoglimento di cittadini stranieri, in attesa di regolarizzare la loro posizione sul territorio nazionale? 3) Numerose sono state anche le risse tra gli ospitati nei pressi dell'albergo sopracitato

che hanno creato panico e preoccupazione tra i residenti, pertanto a quale genere di controllo sono sottoposti codesti soggetti ad esempio, verifiche fisse, saltuarie o quant'altro? 4) Se è reale la problematica sopra indicata circa l'occupazione dello stabile di Via Bova. I consiglieri comunali Enea Puntiroli, Daniela Monti, Stefano Versari, Gianluca Salomoni, Monica Garoia.

PRESIDENTE: Grazie per l'esposizione do la parola al Sindaco Medri per la risposta nel merito.

MEDRI: Ok, grazie Presidente. In merito alla interrogazione che è stata letta dal consigliere Salomoni, ma intanto sicuramente le situazioni di criticità rappresentate qui in parte, perché ce ne sono altre sul territorio, sono state prontamente segnalate agli organi della polizia e agli organi dello Stato, al punto che è stata indetta anche una riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblico, apposito, in relazione ai furti, in particolare in quel momento legati alla zona di Pisignano/Cannuzzo e anche di parte del forese della provincia di Ravenna. I punti erano sostanzialmente questi. Noi abbiamo in quell'occasione segnalato anche di situazioni di criticità nella zona di Pinarella, Tagliata e della Malva, di cui ero a conoscenza, ovviamente, e sono state approntate misure per intervenire, da questo punto di vista, rafforzando i presidi anche con decisioni prese in quel Comitato anche con reparti speciali che provenivano da altri territori. Su interessamento anche del Presidente del Consiglio, abbiamo fatto un incontro pubblico, nel senso che abbiamo invitato i referenti del consiglio di zona e del controllo di vicinato, invitando anche le realtà limitrofe tipo Montaletto e Villa Inferno, in quell'incontro a Castiglione, dove, alla presenza anche del comandante della compagnia dei carabinieri di Milano Marittima, sono state un po' illustrate le misure che erano in atto in quel momento, le misure rafforzative e anche le informazioni che dovevano essere date, con la promozione anche alcuni pezzi che la Prefettura aveva messo in cantiere per informare ulteriormente sugli atteggiamenti da assumere nel caso di presenze e di reati di questo tipo. Questa è l'attività che è stata svolta con una attenzione, ripeto particolare, anche degli organi della Prefettura rafforzati da un supporto della nostra polizia locale che è intervenuta a più riprese a supporto dell'azione anche svolta dalla compagnia dei Carabinieri, quindi in stretta sintonia e in accordo, soprattutto in alcuni orari particolari che erano stati identificati ovviamente dagli organi che stavano indagando. E quindi questa attività è stata svolta, ed è tuttora svolta, in alcuni punti del territorio in, ripeto, forte sintonia fra polizia locale da una parte, come elemento di supporto essendo ovviamente reati in capo, come

responsabilità di indagine e di intervento, alle forze dell'ordine. Ma non ci siamo sottratti a questo compito di supporto che è stato ripeto concordato; insisto su questo perché è uno degli elementi fondamentali del lavoro che si sta svolgendo. Per quanto riguarda le attività in altri punti del territorio, in particolare i richiami dell'interrogazione, a Pinarella e Tagliata che riguardano...devo dire che il carico del controllo, poi farò avere al consigliere una relazione dettagliata se lo riterrà opportuno, magari un pochino più dettagliata, sul sistema di controlli che riguardano le famiglie di immigrati che sono attualmente residenti nella colonia, nell'albergo citato, che sono a carico degli organi della prefettura. Voi sapete che dopo il decreto emanato dal Governo nel 2019, se non ricordo male, le competenze che erano, per quanto riguarda l'integrazione e il controllo erano in carico alla pubblica amministrazione locale, sono passate di competenza esclusiva degli organi della Prefettura che, a quanto mi risulta, esercita i controlli sulle persone ospitate in quelle sedi. Dalle informazioni che abbiamo richiesto, coloro che sono stati intercettati non risultano essere residenti in quelle strutture, almeno dalle informazioni scritte che mi ha fornito l'organo della Prefettura o per lo meno non nei nuclei controllati dalla Prefettura, quindi potrebbero essere altri allocati in quelle strutture, ma non di competenza della Prefettura. Per l'ultima questione, i controlli sullo stabile di Via Bova sono stati esercitati sempre dalla locale compagnia dei Carabinieri, supportata dalle nostre pattuglie; anche in questo caso come supporto e quindi c'è stata un'azione integrata, non hanno riscontrato presenza improprie, nonostante continuino a controllare e a presidiare quella parte del territorio dopo diverse segnalazioni pervenute. Tra l'altro avrei piacere anche, siccome io personalmente non sono abituato a non rispondere a tutti coloro che mi chiedono, io cerco di rispondere veramente a tutti, nel senso delle informazioni che ho. Avrei piacere di capire, visto che l'interrogazione riporta una segnalazione a cui non è stata data risposta, se in via personale mi potete dare il recapito, o è sfuggita oppure non è pervenuta perché normalmente io rispondo sempre a tutti o in via breve diretta o addirittura in via scritta. Per l'ultima questione, invece, lo potevo fare prima, ma mi sono riservato di farla in questa occasione, a fronte di diverse segnalazioni che sono pervenute noi abbiamo già dato disposizione all'ufficio lavori pubblici, per quanto riguarda la vigilanza degli immobili, insieme alla polizia locale, di fare un monitoraggio su tutte le situazioni che presentano problemi di insicurezza, varchi, situazioni abbandonate, che potrebbero essere oggetto di presenza improprie e non dovute, che quindi presentano problemi di sicurezza. Io ho già dato una disposizione per fare il monitoraggio di queste situazioni alle quali seguirà, in

funzione delle relazioni che riceverò sulle indagini che verranno fatte, adotterò le ordinanze conseguenti per mettere in condizioni di sicurezza tutte questi edifici abbandonati. Quindi c'è una ricognizione in atto proprio in questi giorni sul territorio, alla quale seguirà, in base alle segnalazioni che faranno ovviamente i servizi competenti, io adotterò le ordinanze conseguenti, sia per quanto riguarda l'igiene pubblica che per quanto riguarda la sicurezza.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco, do la parola al consigliere Gianluca Salomoni se me la chiede, grazie, per sapere se è rimasto soddisfatto oppure no, della risposta del nostro Sindaco alla sua interpellanza.

SALOMONI: Allora il gruppo consiliare della Lega ringrazia il Sindaco della sua disponibilità a fornire la relazione scritta per quanto riguarda le verifiche, e quella la attendiamo volentieri, perché ovviamente sono informazioni che dà la Prefettura visto che è di loro competenza. Facciamo presente che, come tutti sappiamo, dal primo di febbraio il Prefetto Caterino non ci sarà più, quindi ci sarà un momento di transizione e approfittiamo anche della presenza della Presidente del Consiglio, in qualità, credo, delegato la sicurezza provinciale, di tenere diciamo anche monitorata la problematica della sicurezza anche nella commissione competente, che risulta essere la prima. Auspichiamo anche che, per quanto riguarda la polizia locale di Cervia, visto che abbiamo letto che è vacante un posto per dirigente, visto che c'è un comandante attualmente in carica che però non svolge anche il ruolo di dirigente, che venga ripianata, diciamo, la mancanza organica con il dirigente della polizia locale. Le problematiche che noi avevamo chiesto nei punti 4 ci sono state date le risposte, ovviamente, sappiamo che il Sindaco ha un intervento per quanto riguarda le ordinanze eccetera, ed è positivo quello che hai detto poc'anzi. Ovviamente sollecitiamo affinché la polizia locale possa, in qualche modo, sempre essere maggiormente presente nelle zone delle criticità. Capiamo che è difficile, però molto dipende anche dall'azione del Sindaco e mi sembra che la buona volontà ci sia. Quindi ci riteniamo diciamo soddisfatti, ma con moderazione.

PRESIDENTE: Grazie per la risposta. Il consiglio comunale è terminato. Ma vi prego di aspettare un attimo perché gradirei, fuori dagli aspetti amministrativi, siccome per il ruolo che mi compete, da Presidente, il consigliere Enea capogruppo ha sollevato, come dire, una sua perplessità, gradirei che il nostro responsabile del servizio informatica Luca Farabegoli desse una risposta su come funzionano le votazioni, insomma. Anche perché vorrei che fosse sinonimo di garanzia e di

trasparenza per tutti, come spero di dimostrare anche rispetto per le donne e per gli uomini di questo Consiglio comunale, prego Luca.

FARABEGOLI: Il sistema non è che è stato creato noi. Il sistema è una interfaccia che lavora in Cloud di un'azienda che direi è leader nel settore perché ha tantissime installazioni in Italia, in comuni anche molto grandi. Purtroppo il problema... capisco le vostre perplessità perché poi il problema è che non possiamo farvi vedere a monitor tutto quello che avviene. Diciamo che il Consigliere che è a casa, comunque, ha un utente personale, quindi personale la cui password la conosce il consigliere, gli permette di entrare in piattaforma. Entrando in questa piattaforma poi ha la possibilità di entrare diciamo nella videoconferenza, quindi in zoom, ma tutto quello che attiene alla votazione viene gestito appunto con questo applicativo che è in Cloud e che, quindi è legato al fatto che loro sono entrati con la loro password e lo stanno utilizzando. Cosa succede? Quando viene aperta la votazione qui in aula, loro si trovano aperta la votazione anche nel loro computer, diciamo con cui sono entrati. Quello che io faccio, verifico contestualmente che loro comunque in Zoom siano sempre presenti, quindi che non possa capitare che, per assurdo, uno entra con la propria password, poi viene qualcun altro che vota per conto suo, però intanto vorrebbe dire che prende possesso del suo computer, eccetera. Comunque noi verificiamo che siano loro. Quindi sostanzialmente non è possibile che altri possano votare per loro, dovrebbero innanzitutto passare la loro password e poi comunque in Zoom si vede se sono loro. Quando c'è la votazione però voi non vedete la schermata di zoom, quindi voi vedete loro che sono collegati solo quando loro parlano, perché questo appare in questo monitor qua. In questo monitor qua, adesso in questo momento voi vedete...non so se sono tutti... Tanto è vero che, se vi ricordate, c'è stata una votazione dove Nicola Marchetti non ha votato, infatti non votava, risultava presente perché era entrato nel sistema, però non stava votando e non lo stavo vedendo in telecamera, telecamera spenta, e infatti poi è stato considerato assente. Viceversa tutti gli altri che hanno votato, comunque, loro erano anche con la camera accesa. Purtroppo voi non potete vederlo perché non riusciamo a farvi vedere due cose, ci vorrebbero altri monitor. Nel vecchio sistema diciamo la votazione era per alzata di mano, quindi bisognava vedere fisicamente la persona. Qui, diciamo, è tutto automatizzato perché sarebbe molto lungo... infatti la votazione con il vecchio sistema era molto lunga per chi era fuori, qui è molto rapida, però vi invito a darci un'occhiata, così vedete anche voi.

PRESIDENTE: Grazie Luca per queste informazioni, così spero di avere anche dato ulteriori elementi di rassicurazione da questo punto di vista. Grazie a tutti e arrivederci.

La seduta termina alle 00:51.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Margherita Campidelli
Documento firmato digitalmente

COMUNE DI CERVIA

Originale digitale conservato da questa AOO

Protocollo N.0037504/2022 del 01/06/2022

Firmatario: MARGHERITA CAMPIDELLI